

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 22

mercoledì, 03 giugno 2026

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONCORSI	6
ASP - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA SIENA	
CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 UNITÀ DI PERSONA- LE DIPENDENTE NEL PROFILO DI "ADDETTI AL SERVI- ZIO PORTINERIA" - AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO COMPARTO "FUNZIONI LOCALI". CON RISERVA PRIORITARIA A N.1 POSTO AI VOLONTARI DELLE FF.AA.	
.....	7
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE	
(51/2026/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DI- RIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROPSI- CHIATRIA INFANTILE (AREA MEDICA E DELLE SPE- CIALITA MEDICHE) PER ATTIVITA' SPECIFICA DI DIA- GNOSI E TRATTAMENTO IN ETÀ EVOLUTIVA DEI DI- STURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO, DELLE DISABI- LITÀ INTELLETTIVE E DEI DISTURBI DELL'UMORE.	
.....	17
(52/2026/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DI- RIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI).	
.....	29
(53/2026/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DI- RIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LE ATTIVITA' SPECIFICHE RELA- TIVE ALL'ITER DIAGNOSTICO DELLA PATOLOGIA DEI TRAPIANTI D'ORGANO.	
.....	41
ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO	

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 623/2026. Avviso di pubblicazione del concorso pubblico per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare al Settore Risorse Umane ed Organizzazione dell'Agengia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI).	54
.....	
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	55
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	56
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Gestione delle Misure del PSR per la Consulenza, la Formazione, l'Innovazione, per i Giovani Agricoltori e per la Diversificazione delle Attività Agricole.	
DECRETO 25 maggio 2026, n. 11514 - certificato il 27 maggio 2026 Reg.(UE) 2021/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori-annualità 2026" - Proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno.	56
.....	
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 25 maggio 2026, n. 11536 - certificato il 27 maggio 2026 PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.3. Proroga della scadenza per la presentazione delle candidature relative all'Avviso pubblico "Stage transnazionali" di cui al decreto dirigenziale 5680/2026.	59
.....	
ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO	
AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 - PROROGA TERMINI DI CHIUSURA E ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI PER LE ANNUALITÀ 2026 e 2027 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 - ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI FEBBRAIO 2026, DELLE DOMANDE SOSPESE PROT. N. 8/2026, PROT. N. 52/2026, PROT. N. 61/2026, PROT. N. 85/2026, PROT. N. 91/2026, PROT. N. 98/2026, PROT. N. 108/2026, PROT. N. 126/2026, PROT. N. 134/2026, PROT. 333/2026 PRESENTATE NEL MESE DI GENNAIO 2026 E MODIFICA DI AMMISSIONE DOMANDA PROT. N. 5231/2025.	61
.....	
INCARICHI	62
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE	

(23/2022/SC) REVOCA DEL BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "SODC ANESTESIA E RIANIMAZIONE IN ORTOPEDIA" DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI.

..... 63

AVVISI DI GARA 64

REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Servizio Prevenzione e Protezione

Italia Servizi di trasloco - SERVIZIO DI FACCHINAGGIO A SUPPORTO ED AUSILIO ALLE ATTIVITA' ESECUTIVE PER GESTIONE DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' E O IN DISPONIBILITA' DI REGIONE TOSCANA (GIUNTA E CONSIGLIO REGIONALE), AGENZIE, ENTI DIPENDENTI E SOCIETA' IN HOUSE DI REGIONE TOSCANA OJ S 98/2026 22/05/2026. Bando di gara o di concessione - regime ordinario - Avviso di rettifica.

..... 65

ALTRI AVVISI 69

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

DECRETO 22 maggio 2026, n. 11188 - certificato il 25 giugno 2026

R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 60/R/2016 - Pratica Sidit 1257/2026 - Approvazione avviso per la manifestazione di interesse all'assegnazione di una concessione temporanea di aree del demanio idrico ubicate in alveo del Fiume Arno, all'altezza di Lungarno Mediceo, a monte del Ponte di Mezzo in corrispondenza di Scalo Roncioni per una superficie di mq 167.4 di specchio acqueo e di mq 42 di camminamento lato fiume (berma) in destra, ad uso commerciale, nel Comune di Pisa (PI).

..... 70

DECRETO 26 maggio 2026, n. 11444 - certificato il 26 maggio 2026

R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 60/R/2016 - Pratica Sidit 966/2025 - Approvazione avviso per la manifestazione di interesse all'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di un'area di demanio idrico, posta nell'ex alveo del lago di Bientina nel comune di Bientina (PI), per una superficie di ha 04.00.00, ad uso agricolo.

..... 105

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud

<p>DECRETO 27 maggio 2026, n. 11546 - certificato il 27 maggio 2026 Pratica SiDIT n. 1382/2026 (Proc. n. 2250/2026) - Approva- zione di avviso per lassegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 108.300, ubicata all'interno dell'alveo del fiume Ombrone, in località I Terzi di Ombrone nel comune di Cinigiano (GR), per uso taglio vegetazione ar- borea e arbustiva (tip. 8.3).</p>	<p>..... 138</p>
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore</p>	<p>..... 165</p>
<p>AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LASSE- GNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA DI AREE DEL DEMANIO IDRICO ubicate in alveo del Fiume Arno, all'altezza di Lungarno Mediceo, a monte del Ponte di Mezzo in corrispondenza di Scalo Roncioni per una superficie di mq 167,4 di specchio acqueo e di mq 42 del camminamento lato fiume (berma), in destra, ad uso commerciale nel comune di Pisa. Pratica Sidit 1257/2026.</p>	<p>..... 175</p>
<p>Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una con- cessione temporanea di area del demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina nel Comune di Bientina (PI) ad uso agricolo, per una superficie complessiva di ha 04.00.00 - Pratica Sidit n. 966/2025.</p>	<p>..... 175</p>

CONCORSI





CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 UNITÀ DI PERSONALE DIPENDENTE NEL PROFILO DI "ADDETTI AL SERVIZIO PORTINERIA" – AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO COMPARTO "FUNZIONI LOCALI". CON RISERVA PRIORITARIA A N.1 POSTO AI VOLONTARI DELLE FF.AA

IL DIRETTORE

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 228 del 25 maggio 2026

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale dipendente nel profilo di "Addetti al servizio di Portineria" Contratto Collettivo di Lavoro Comparto "Funzioni Locali".

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Città di Siena, d'ora in poi denominata più sinteticamente ASP "Città di Siena", garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005 n. 246" e dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e previste dal regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso l'ASP "Città di Siena".

Tutte le comunicazioni riguardanti il presente concorso (compreso l'esito delle prove) saranno fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet aziendale www.asp.siena.it sotto "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" – "Bandi ed avvisi in corso" - "Assunzioni a tempo indeterminato".

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e non saranno seguite da altre forme di comunicazione.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è previsto il possesso da parte dei partecipanti "dell'uno e dell'altro sesso" dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono inoltre partecipare alla selezione ai sensi degli artt. 38 del D. Lgs. 165/2001 e 25 del D. Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della legge n.97/2013:
 - i cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, purché in possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana;



- i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, purché in possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- per i cittadini non italiani avere un 'adeguata conoscenza della lingua italiana';
- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità fisica all'impiego nel profilo di cui si tratta che l'Azienda si riserva di accertare sottoponendo a visita medica il vincitore del concorso prima dell'immissione in servizio;
- non essere esclusi dal godimento del diritto di elettorato attivo e godere dei diritti civili e politici;
- non essere stati destinatari di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti di impiego pubblico comminati per insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- non avere riportato condanne penali che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- di non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per motivi disciplinari;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226.); posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

2. REQUISITI SPECIALI DI AMMISSIONE

Di aver assolto l'obbligo scolastico, ai sensi della normativa vigente e del CCNL Funzioni Locali, per l'area di inquadramento del profilo messo a selezione.

3. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere presentata, corredata della documentazione richiesta, a partire dal 26 maggio 2026 al 10 giugno 2026.

Gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda a ASP "Città di Siena" in una delle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata la domanda può essere inviata a: concorsi@pec.asp.siena.it in questo caso, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, pena l'esclusione, essere inviati secondo una delle seguenti modalità:
 - a) scansione in .pdf della domanda originale firmata, del documento di riconoscimento e di tutta la restante documentazione firmata;
 - b) documento in .pdf della domanda, del documento di riconoscimento e di tutta la restante documentazione sottoscritti o digitalmente o in firma olografa.

Il campo oggetto deve riportare la dicitura: "*Candidatura Concorso Addetti al Servizio Portineria*".

Per la validità dell'invio informatico, il candidato dovrà utilizzare una casella di posta elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale sopra indicata. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Per l'invio tramite PEC, ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della domanda che risulta dalla "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC. L'assenza di questa notifica indica che non è stata ricevuta dal sistema.



- A mezzo raccomandata A/R indirizzata a: ASP “Città di Siena” UO Affari Generali– Via Campansi, 18 – 53100 SIENA. In caso di invio della domanda tramite raccomandata A/R, La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio indicato nel bando; a tal fine farà fede esclusivamente la data di ricezione da parte dell’Ente e non quella di spedizione. L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito della domanda dovuto a disguidi postali o a cause comunque imputabili a terzi.

La busta contenente la domanda di ammissione ed i documenti debbono contenere sulla facciata, in cui è scritto l’indirizzo, l’indicazione “*Candidatura Concorso Addetti al Servizio Portineria*”.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente, con riferimento alle modalità di confezionamento ed al termine perentorio per la consegna all’Ufficio Protocollo dell’Asp Città di Siena.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

- Consegna a mano presso l’ufficio Protocollo di ASP Città di Siena.

La busta contenente la domanda di ammissione ed i documenti debbono contenere sulla facciata in cui è scritto l’indirizzo, l’indicazione “*Candidatura Concorso Addetti al Servizio Portineria*”.

L’orario di consegna presso l’ufficio del protocollo è dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 13:30, martedì e giovedì dalle ore 14:00 alle 17:30.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del **10 giugno 2026**.

Per tutte le modalità di candidatura prevista, la domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa ai sensi dell’articolo 39 del DPR 445/2000.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali ai sensi dell’articolo 76 del citato DPR 445/2000.

L’ASP “Città di Siena”, non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo ricevimento delle domande di partecipazione dovuto ad eventuali disguidi - anche del sistema di posta elettronica certificata - o comunque imputabile a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Ai fini della presente procedura non verranno prese in considerazione eventuali domande di mobilità già in possesso di ASP “Città di Siena”, pertanto tutti coloro i quali abbiano già presentato istanza di mobilità, se interessati, dovranno presentare nuova domanda esclusivamente con le modalità indicate nel presente Avviso.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso, implica l’accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti. La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e



che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

I candidati devono dichiarare nel modulo di domanda, oltre a quanto previsto al punto 1, l'indicazione del requisito di cui al punto 2, nonché l'eventuale possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve o delle preferenze previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio stesso.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia scansionata della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento della preselezione o delle prove d'esame, o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere. Questa documentazione è obbligatoria solo per i candidati con disabilità, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e che intendono avvalersi, nella preselezione e/o nelle prove d'esame, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;
- copia scansionata della certificazione medico-sanitaria da cui risulti che il candidato è un portatore di handicap con invalidità uguale o superiore all'80%. Questa documentazione è obbligatoria solo per i candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e con invalidità pari o superiore all'80%, che intendono essere esentati dall'eventuale preselezione. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;
- copia scansionata dell'attestazione di equiparazione o della richiesta di equivalenza del titolo di studio qualora conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione. La domanda di ammissione e i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.88 n. 370.

4. AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ASP "Città di Siena", dispone l'ammissione con riserva per tutti i candidati che hanno presentato domanda entro il termine previsto del bando e secondo le modalità previste.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti avverrà al momento dell'eventuale assunzione. Il mancato possesso dei requisiti previsti dal bando o la mancata regolarizzazione entro i termini stabiliti dalla Commissione Concorsuale di ASP "Città di Siena" comporterà l'esclusione dalla graduatoria.

L'ASP "Città di Siena" effettuerà controlli adeguati volti a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati che saranno chiamati a prendere servizio.

L'accertamento di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la segnalazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.



L'ASP "Città di Siena" ha la facoltà, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, di escludere un candidato dal concorso per mancanza dei requisiti richiesti. L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet aziendale (www.asp.siena.it), nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto "Bandi di concorso" – "Bandi ed avvisi in corso" – "Assunzioni a tempo indeterminato". La mancanza di uno dei requisiti previsti dal bando di concorso comporta l'esclusione dal concorso.

L'ASP "Città di Siena" non è responsabile per la mancata ricezione delle comunicazioni dovuta a un'errata indicazione dell'indirizzo da parte del concorrente, al mancato o tardivo aggiornamento dei dati di recapito, a problemi postali o ad eventi imputabili a terzi, cause di forza maggiore o caso fortuito.

5. TASSA DI CONCORSO

La domanda di concorso deve essere presentata previo versamento della "Tassa di Concorso" fissata in euro 10,00 (diconsi dieci,00).

Il versamento della tassa di concorso potrà effettuarsi, ai sensi di quanto previsto D.L. 162/2019 "Mille proroghe", convertito con modifiche nella L. 8/2020, esclusivamente attraverso la seguente modalità online:

1. COLLEGARSI al sito internet aziendale www.asp.siena.it e cliccare sull'icona "PagoPA";
2. SELEZIONARE "Servizi senza registrazione";
3. SELEZIONARE "Pagamenti spontanei" - "Servizi dell'Ente" - "Rimborso tassa concorsuale";
4. COMPILARE i campi richiesti;
5. PROCEDERE con il pagamento seguendo le istruzioni del portale "PagoPA".

Il versamento della tassa deve essere effettuato, a pena di esclusione, entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione prevista dal bando.

Non sono ammesse dichiarazioni o attestazioni tendenti a voler sanare eventuali irregolarità nel versamento.

La tassa di concorso non è rimborsabile in nessun caso.

6. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le cause di esclusione dalla presente procedura sono:

- la mancata presentazione della domanda;
- la domanda allegata non è completa;
- l'omissione della sottoscrizione della domanda;
- la mancanza del requisito;
- la presentazione della domanda oltre i termini previsti dal presente bando;
- la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine concesso dalla Commissione esaminatrice;
- l'assenza del documento o documento non valido, qualora la domanda non sia firmata digitalmente o non provenga da indirizzo PEC riconducibile al candidato.

Gli ammessi con riserva, chiamati alla regolarizzazione della domanda, verranno contattati esclusivamente mediante i recapiti telefonici, indirizzo e-mail o indirizzi di posta elettronica certificata dichiarati nella domanda di partecipazione.



La regolarizzazione dovrà avvenire nel termine concesso dalla Commissione, a pena di esclusione.

7. PROVE CONCORSUALI

Il programma delle prove d'esame comprende una **prova scritta** ed una **prova orale**.

La **prova scritta** si svolgerà il giorno **15 giugno 2026**, il luogo e l'orario verranno comunicati unitamente all'elenco dei candidati ammessi.

La **prova orale** si svolgerà il giorno **30 giugno 2026**, il luogo e l'orario verranno comunicati unitamente all'elenco degli istanti ammessi.

I candidati potranno identificarsi tramite il numero di protocollo della domanda che sarà comunicato dopo la scadenza del termine perentorio per la presentazione dell'istanza di partecipazione, mediante indirizzo e-mail o indirizzi di posta elettronica certificata dichiarati nella domanda di partecipazione.

Si precisa che questa sarà **l'unica comunicazione personale** trasmessa direttamente al candidato. Resta fermo che l'eventuale esclusione dalla procedura concorsuale sarà comunicato mediante atto espresso e motivato, notificato individualmente al candidato.

Ogni comunicazione sarà pubblicata **esclusivamente** sul sito internet aziendale www.asp.siena.it sotto "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" – "Bandi ed avvisi in corso" - "Assunzioni a tempo indeterminato".

Non sono previste altre forme di comunicazione.

La pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta e orale, ha valore di convocazione a tutti gli effetti.

Alle prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità personale. Coloro che non si presenteranno nei giorni, orari e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso.

Prova scritta

La prova scritta consiste nella somministrazione di quesiti a risposta multipla e/o nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica sulle materie di seguito indicate, attinenti al profilo professionale ricercato, da svolgersi entro un tempo determinato.

La prova scritta verterà sul seguente programma:

- Elementi base di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008)
- Nozioni su Diritti e Doveri del dipendente pubblico;
- Codice di comportamento
- Cenni sulla normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR);
- Cenni sui principali Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Nozioni generali sullo Statuto e sul Regolamento di Organizzazione di ASP Città di Siena.

Il superamento della prova scritta è subordinato al conseguimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 21/30, ed è condizione necessaria per l'ammissione alla prova orale.



Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire le conoscenze e le capacità professionali relative alle materie oggetto della prova scritta, nonché le attitudini e le competenze in relazione al profilo da ricoprire.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio minimo di 21/30.

Disposizioni generali

La mancata partecipazione anche a una sola delle prove d'esame sarà considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dal concorso.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Il superamento delle prove e il conseguente inserimento nella graduatoria degli idonei sono subordinati al conseguimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21/30 in ciascuna prova.

Per lo svolgimento delle prove, come previsto dall'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165/2001, potrà essere previsto l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, attraverso soluzioni tecniche idonee a garantire pubblicità, sicurezza e tracciabilità.

Il concorso sarà espletato da un'apposita Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore di ASP "Città di Siena", composta da tre membri: un Presidente e due Esperti, assistiti da un Segretario.

La Commissione potrà essere integrata con membri aggiuntivi per la verifica delle competenze specifiche richieste.

Almeno un terzo dei posti di componente delle Commissioni sarà riservato a ciascuno dei due sessi, salva motivata impossibilità di reperimento.

L'ASP "Città di Siena" garantirà l'adozione di modalità specifiche per lo svolgimento delle prove concorsuali, assicurando ai candidati con disabilità la possibilità di partecipare in condizioni di effettiva parità con gli altri, ai sensi dell'art. 16, comma 1, della Legge n. 68/1999.

Comunicazioni

L'esito delle prove concorsuali e ogni altra comunicazione inerente al concorso saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione all'Albo dell'Ente e sul sito istituzionale www.asp.siena.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso" – "Bandi e avvisi in corso" – "Assunzioni a tempo indeterminato".

Tali forme di pubblicità costituiscono notifica a tutti gli effetti di legge.

8. GRADUATORIA CONCORSUALE

A conclusione dei propri lavori la Commissione Giudicatrice formulerà apposita graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio finale attribuito a ciascun candidato.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito rimane efficace per un triennio (e comunque per l'eventuale ed ulteriore periodo previsto) decorrente dalla data della sua pubblicazione all'Albo di ASP "Città di Siena" da intendersi effettuata con la pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria stessa a firma del Direttore di ASP "Città di Siena".



La graduatoria potrà essere utilizzata non solo per la copertura del posto messo a concorso, ma anche per eventuali ruoli funzionali che dovessero rendersi vacanti o disponibili successivamente, riferiti alla stessa posizione professionale, durante il periodo di validità della graduatoria.

Il candidato vincitore e gli idonei nella graduatoria concorsuale non hanno alcun diritto all'assunzione presso l'ASP "Città di Siena", che conserva piena discrezionalità, anche in autotutela, nell'adottare le scelte più opportune per garantire l'interesse pubblico.

La graduatoria può, inoltre, essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato e a tempo parziale.

9. RISERVA DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva di n. 1 posti per i volontari e le volontarie delle FF.AA. (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta). Nel caso non vi siano candidate o candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Area Operatori Esperti è pari al 15 % per gli uomini e al 30 % per le donne, calcolata alla data del 31 dicembre 2025. In considerazione del fatto che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato.

10. PREFERENZE

Se, al termine della valutazione delle prove d'esame, due o più candidati ottengono lo stesso punteggio, sarà preferito, in conformità all'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994 e s.m.i, il candidato appartenente, nell'ordine, alle seguenti categorie di preferenza:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli Operatori Socio-Sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-



quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati non saranno valutati.

11. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato selezionato in base alla graduatoria della Commissione Esaminatrice sarà invitato a presentarsi personalmente presso l'ASP "Città di Siena" entro il termine indicato nella comunicazione, che non potrà essere inferiore a dieci giorni dal ricevimento della stessa, per la stipulazione del contratto di lavoro, previa verifica del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Se il candidato, entro 30 giorni, non adempie agli obblighi previsti per l'assunzione, il contratto individuale non verrà stipulato o, se già condizionatamente firmato, sarà considerato risolto, salvo richiesta e concessione preventiva di una proroga per giustificato e documentato motivo. La durata della proroga sarà stabilita dall'ASP "Città di Siena" caso per caso, in base alle motivazioni presentate.

Il candidato da assumere sarà sottoposto a visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. n.81/2008.

Il personale assunto è soggetto a un periodo di prova, come previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro del comparto "Funzioni Locali".

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per l'Area degli Operatori Esperti dal vigente C.C.N.L. per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali, oltre alla tredicesima mensilità e all'indennità di comparto per dodici mensilità. A questi emolumenti si aggiunge il trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. di comparto e dagli accordi collettivi decentrati.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Regolamento Europeo n. 2016/679) in materia di protezione dei dati personali, e per consentire l'esercizio dei diritti previsti dal Titolo II del decreto, si informa che i dati personali dei candidati saranno trattati anche con procedure informatizzate dagli incaricati dell'ufficio competente di ASP "Città di Siena", nel rispetto della normativa vigente, garantendo sicurezza e riservatezza. I dati non verranno comunicati a terzi, salvo che ad altri enti pubblici che ne facciano richiesta a fini occupazionali, e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro.



Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rimanda alle vigenti disposizioni normative in materia concorsuale. Il presente bando è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale - Concorsi.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi a “A.S.P. Città di Siena” - Via Campansi, 18 (tel. 0577/1791001).

Il bando è consultabile sul sito Internet www.asp.siena.it sotto “Amministrazione trasparente” alla voce “Bandi di concorso” – “Bandi ed avvisi in corso” - “Assunzioni a tempo indeterminato.

Il presente bando è impugnabile entro 60 giorni dalla sua pubblicazione davanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale ovvero entro 120 giorni mediante ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

IL DIRETTORE
F.TO Dr. Rocco Lerosè

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



(51/2026/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE) PER ATTIVITÀ SPECIFICA DI DIAGNOSI E TRATTAMENTO IN ETÀ EVOLUTIVA DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO, DELLE DISABILITÀ INTELLETTIVE E DEI DISTURBI DELL'UMORE

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 194 del 20/05/2026, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile (Area medica e delle specialità mediche) per attività specifica di diagnosi e trattamento in età evolutiva dei disturbi dello spettro autistico, delle disabilità intellettive e dei disturbi dell'umore (51/2026/CON).**

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, che ha richiesto il posto a concorso, e sarà destinato alla UOSA Neuropsichiatria Infantile.

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda, qualora necessiti di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale, potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il suo fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

In caso di esaurimento delle proprie graduatorie o nel caso in cui non dispongano di specifiche graduatorie, le Aziende Sanitarie della Regione Toscana potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie alle altre Aziende.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; DLgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;

4. Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

La scelta dell'Azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'Azienda di interesse.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale e disciplina (Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile) in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritta e pratica.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove scritta e pratica, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025.

Composizione della Commissione:

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso. Nel caso in cui i nominativi nella disciplina a concorso siano inferiori al numero di titolari da sorteggiare, si procederà ad integrare l'elenco con i nominativi inquadrati in discipline equipollenti a quella a selezione. In mancanza di direttori di struttura complessa anche nelle discipline equipollenti, la scelta è operata nell'area di specializzazione cui appartiene la disciplina, ed in assenza, è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;
- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92;
- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Nella composizione della Commissione sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici

- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 e ss.mm.ii. (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno accademico 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nella valutazione dei titoli e nella predisposizione delle prove concorsuali sarà data particolare rilevanza al possesso di competenze cliniche nella diagnosi e nel trattamento in ambito ospedaliero e in età evolutiva dei disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettive e disturbi dell'umore, nonché alla gestione di comorbidità neurologiche. Costituiranno elemento qualificante le conoscenze in ambito neuropsichiatrico, neurofisiologico e neuropsichiatrico. Saranno inoltre valorizzate competenze utili alla gestione clinica complessiva del paziente in età evolutiva, nonché esperienza in lavoro d'équipe multiprofessionale, in contesti ospedalieri

complessi ad alta integrazione tra neuropsichiatria, pediatria e psichiatria.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati ed una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Le graduatorie saranno utilizzate dalle Aziende qualora necessitino di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo e disciplina (Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile) oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese che ha richiesto il posto a concorso.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà utilizzare **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a **tempo determinato** ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

Le Aziende che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie e qualora necessitino di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale**, potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale.

Nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi ed eventualmente anche nelle altre graduatorie aziendali vigenti. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale, disciplina e specifica attività, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR - qualora necessitino di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale e previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria - diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, si utilizzerà la graduatoria degli specializzati; nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi ed eventualmente anche nelle altre graduatorie aziendali vigenti. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende/Enti richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, sia da parte dell'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda on line, sia da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, i candidati potranno essere contattati, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che

non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

Le Aziende Sanitarie potranno utilizzare le graduatorie, in via del tutto eccezionale, in caso di mancanza di graduatorie utilizzabili per il profilo e disciplina a concorso (motivando le ragioni di urgenza per le quali è necessario ricorrere a tale graduatoria e previo assenso dell'Azienda titolare della stessa) oppure in caso di straordinaria situazione di emergenza. In entrambi i casi le graduatorie saranno utilizzate, sia per il tempo indeterminato sia per il tempo determinato, secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti. La rinuncia da parte del candidato non comporterà la decadenza dalla graduatoria e lo stesso potrà essere ricontattato soltanto per l'attività specifica oggetto del concorso.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:
<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da ESTAR potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza.

A tal fine, entro il decimo giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'eventuale busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

2 - Alle candidate in allattamento sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino.

Alle candidate che avranno necessità di recarsi ad allattare durante la prova sarà consentito un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima.

Le candidate che si recheranno ad allattare consegneranno alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.



(52/2026/CON)
**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ANATOMIA
PATOLOGICA (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI)**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 198 del 21/5/2026, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di **Dirigente Medico nella disciplina di Anatomia Patologica** – Area della Medicina diagnostica e dei Servizi (52/2026/CON).

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, che ha richiesto il posto a concorso.

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il suo fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

In caso di esaurimento delle proprie graduatorie o nel caso in cui non dispongano di specifiche graduatorie, le Aziende Sanitarie della Regione Toscana potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie alle altre Aziende.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.**B. Requisiti specifici:**3. Laurea in Medicina e Chirurgia;4. Specializzazione in Anatomia Patologica ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso.

5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

La scelta dell'Azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'Azienda di interesse.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale e disciplina (Dirigente Medico di Anatomia Patologica) in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella

condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta, nel profilo e disciplina oggetto del presente bando, si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritta e pratica.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove scritta e pratica, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025.

Composizione della Commissione:

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso. Nel caso in cui i nominativi nella disciplina a concorso siano inferiori al numero di titolari da sorteggiare, si procederà ad integrare l'elenco con i nominativi inquadrati in discipline equipollenti a quella a selezione. In mancanza di direttori di struttura complessa anche nelle discipline equipollenti, la scelta è operata nell'area di specializzazione cui appartiene la disciplina, ed in assenza, è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;
- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92;
- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- **10 punti** per i titoli di carriera
- **3 punti** per i titoli accademici e di studio
- **3 punti** per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- **4 punti** per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con

modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 e ss.mm.ii. (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- b) **Prova pratica:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritte e pratiche potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritte e pratiche sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso o nell'area personale del portale per la presentazione delle domande online.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che, a seguito dello stato di gravidanza, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati ed una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest,

Azienda UsI Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva per ogni Azienda indicata nel bando, le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo e disciplina (Dirigente Medico di Anatomia Patologica) oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria degli specializzati dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, che ha richiesto il posto a concorso.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà utilizzare **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a **tempo determinato** ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a

tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

Le Aziende che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie**, potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale.

Nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi ed eventualmente anche nelle altre graduatorie aziendali vigenti. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie concorsuali aziendali hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, si utilizzerà la graduatoria degli specializzati; nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi ed eventualmente anche nelle altre graduatorie aziendali vigenti. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende/Enti richiedenti potranno procedere all'assunzione

dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, sia da parte dell'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda on line, sia da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, i candidati potranno essere contattati, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contacto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contacto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da ESTAR potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza.

A tal fine, entro il decimo giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accogliibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di essa, le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le buste residue, procedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'eventuale busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

2 - Alle candidate in allattamento sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino.

Alle candidate che avranno necessità di recarsi ad allattare durante la prova sarà consentito un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima.

Le candidate che si recheranno ad allattare consegneranno alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.



(53/2026/CON)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LE ATTIVITA' SPECIFICHE RELATIVE ALL'ITER DIAGNOSTICO DELLA PATOLOGIA DEI TRAPIANTI D'ORGANO

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 199 del 21/5/2026, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di **Dirigente Medico nella disciplina di Anatomia Patologica** (Area della medicina diagnostica e dei servizi) **per le attività specifiche relative all'iter diagnostico della patologia dei trapianti d'organo** (53/2026/CON).

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di compilazione della domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, che ha richiesto il posto a concorso, e sarà assegnato alla *SODC Istologia patologica e diagnostica molecolare*.

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda, qualora necessiti di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale, potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il suo fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

In caso di esaurimento delle proprie graduatorie o nel caso in cui non dispongano di specifiche graduatorie, le Aziende Sanitarie della Regione Toscana potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie alle altre Aziende.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari (per la definizione di “familiare” si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007) non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;

4. Specializzazione in Anatomia Patologica ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso del titolo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale conseguito all'estero dovrà presentare il riconoscimento di tale titolo in Italia secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale, i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

La scelta dell'Azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'Azienda di interesse.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale e disciplina (Dirigente Medico di Anatomia Patologica) in un'Azienda Sanitaria del SST non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritta e pratica.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove scritta e pratica, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande

risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 328 del 06/08/2025.

Composizione della Commissione:

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso. Nel caso in cui i nominativi nella disciplina a concorso siano inferiori al numero di titolari da sorteggiare, si procederà ad integrare l'elenco con i nominativi inquadrati in discipline equipollenti a quella a selezione. In mancanza di direttori di struttura complessa anche nelle discipline equipollenti, la scelta è operata nell'area di specializzazione cui appartiene la disciplina, ed in assenza, è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;
- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92;
- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore

Generale n. 328 del 06/08/2025. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 e ss.mm.ii. (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno accademico 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nella valutazione dei titoli e nella predisposizione delle prove concorsuali sarà data rilevanza alle conoscenze e competenze relative all'attività specifica oggetto del bando (valutazione clinico-diagnostica nell'ambito della patologia dei trapianti e gestione di tecniche innovative ancillari e digitali per l'analisi dei tessuti in ambito trapiantologico), in particolare.

Conoscenze richieste:

- *Conoscenza delle tecniche autoptiche con particolare riferimento alla esplorazione delle cavità celomatiche.*
- *Conoscenza delle tecniche di analisi intraoperatoria comprensiva dell'utilizzo di tecniche istochimiche ed immunoistochimiche per la caratterizzazione delle biopsie in corso di donazione d'organo.*
- *Conoscenza delle tecniche istopatologiche in ambito di trapianto d'organo.*
- *Conoscenza delle tecniche immunoistochimiche in ambito di trapianto d'organo.*
- *Conoscenza delle tecniche per l'allestimento di preparati digitali per la valutazione istopatologica in ambito di trapianto d'organo.*
- *Conoscenza della diagnostica istopatologica nella patologia renale, con particolare riferimento al rene end-stage.*

- *Conoscenza della diagnostica istopatologica per la valutazione morfo-funzionale della idoneità d'organo per il trapianto renale.*
- *Conoscenza della diagnostica istopatologica nella patologia epatica.*
- *Conoscenza della diagnostica istopatologica per la valutazione morfo-funzionale della idoneità d'organo per il trapianto epatico.*
- *Conoscenza della diagnostica istopatologica in riferimento a patologie, neoplastiche e non neoplastiche, che possono far valutare non-idoneo il potenziale donatore.*
- *Conoscenza della diagnostica istopatologica nella valutazione del rigetto di organi.*

Competenze richieste:

- *Tecniche autoptiche con particolare riferimento alla esplorazione delle cavità celomatiche.*
- *Tecniche di analisi intraoperatoria applicate alla patologia dei trapianti.*
- *Tecniche di istopatologia utilizzate in ambito di trapianto d'organo.*
- *Metodiche istochimiche ed immunostochimiche, utilizzate in ambito di trapianto d'organo.*
- *Analisi di campioni tissutali per lo studio dell'idoneità d'organo.*
- *Tecniche innovative digitali per lo studio della patologia dei trapianti d'organo.*

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso o nell'area personale del portale per la presentazione della domanda on line.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che, a seguito dello stato di gravidanza, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati ed una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Le graduatorie saranno utilizzate dalle Aziende qualora necessitino di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo e disciplina (Dirigente Medico di Anatomia Patologica) oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei medici specializzati dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, che ha richiesto il posto a concorso.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà utilizzare **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a **tempo determinato** ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

Le Aziende che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie e qualora necessitino di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale, potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali

vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale.

Nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi ed eventualmente anche nelle altre graduatorie aziendali vigenti. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie di merito hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale, disciplina e specifica attività, l'utilizzo della graduatoria che consegnerà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR - qualora necessitino di personale per le attività specifiche oggetto della presente procedura concorsuale e previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria - diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, si utilizzerà la graduatoria degli specializzati; nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi ed eventualmente anche nelle altre graduatorie aziendali vigenti. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, sia da parte dell'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda on line, sia da parte di Aziende ed Enti del SSR diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda on line, i candidati potranno essere contattati, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità all'assunzione, in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

Le Aziende Sanitarie potranno utilizzare le graduatorie, in via del tutto eccezionale, in caso di mancanza di graduatorie utilizzabili per il profilo e disciplina a concorso (motivando le ragioni di urgenza per le quali è necessario ricorrere a tale graduatoria e previo assenso dell'Azienda titolare della stessa) oppure in caso di straordinaria situazione di emergenza. In entrambi i casi le graduatorie saranno utilizzate, sia per il tempo indeterminato sia per il tempo determinato, secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti. La rinuncia da parte del candidato non comporterà la decadenza dalla graduatoria e lo stesso potrà essere ricontattato soltanto per l'attività specifica oggetto del concorso.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da ESTAR potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza.

A tal fine, entro il decimo giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità – da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'eventuale busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

2 - Alle candidate in allattamento sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino.

Alle candidate che avranno necessità di recarsi ad allattare durante la prova sarà consentito un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima.

Le candidate che si recheranno ad allattare consegneranno alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.



SETTORE PATRIMONIO, RETI, INNOVAZIONE
TECNOLOGICA, ARCHIVI E PROTOCOLLO

Agenzia Regionale Toscana per l'impiego - ARTI

AVVISO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 623/2026

OGGETTO: Avviso di pubblicazione del concorso pubblico per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare al Settore Risorse Umane ed Organizzazione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI).

IL RESPONSABILE del Settore Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

Rende noto che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 623/2026, è indetta una procedura di concorso pubblico per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare al Settore Risorse Umane ed Organizzazione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI).

Il bando di concorso è consultabile e scaricabile integralmente sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, nella sezione del sito "Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso" e sul Portale InPA raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Ai sensi dell'art. 3 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1994, n. 487, le domande di candidatura dovranno essere presentate entro il termine perentorio del trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando sul Portale InPA, entro le ore 12:00 del giorno di chiusura dell'avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di modificare o revocare il presente bando di concorso, con decreto motivato, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione stessa.

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto, Arch. Stefano Cerchiarini.

Il Dirigente
Arch. Stefano Cerchiarini



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR PER LA CONSULENZA , LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE, PER I GIOVANI AGRICOLTORI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE.

Responsabile di settore Fausta FABBRI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10110 del 12-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 11514 - Data adozione: 25/05/2026

Oggetto: Reg.(UE) 2021/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori- annualità 2026" - Proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/05/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD012877

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2026)745 del 11/02/2026 della Commissione Europea, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP 2023/2027 versione 7.1) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1057 del 28 luglio 2025 "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 6.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" ed in particolare l'Allegato A che ne costituisce parte integrante;

Viste in particolare le scheda del PSP e del CSR relative all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori – annualità 2026" del Reg. (UE) 2021/2115;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 388 del 30/03/2026 "Reg. (UE) 2021/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana – Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori- annualità 2026";

Visto il decreto dirigenziale n. 7331 del 08/04/2026 "Reg. UE 2120/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori - annualità 2026", ed in particolare l'allegato "A";

Dato atto che al paragrafo 5.2 "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno" del bando (allegato A del d.d. 7331/2026) è stabilito che le domande di sostegno devono essere presentate entro le ore 13:00 del 04 giugno 2026;

Considerate le richieste di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno pervenute all'Assessorato;

Convenuto con la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e con l' Autorità di Gestione FEASR di prorogare alle ore 13.00 del 15 giugno 2026 il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori -annualità 2026",

Ritenuto pertanto necessario procedere a sostituire il primo capoverso del paragrafo 5.2 "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno" con "Ai fini della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare la domanda di sostegno a partire dal 04 maggio 2026 ed entro le ore 13:00 del 15 giugno 2026";

DECRETA

1. di stabilire il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori – annualità 2026", approvato con decreto dirigenziale n. 7331 del 08/04/2026 , fissandolo alle ore 13:00 del 15 giugno 2026;

2. di modificare il suddetto bando attuativo come segue: - il primo capoverso del paragrafo 5.2 "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno" è così sostituito: "Ai fini della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare la domanda di sostegno a partire dal 04 maggio 2026 ed entro le ore 13:00 del 15 giugno 2026";

3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire la ricevibilità delle domande di sostegno a valere sul bando in oggetto in base ai nuovi termini definiti con il presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10107 del 12-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 11536 - Data adozione: 25/05/2026

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.3. Proroga della scadenza per la presentazione delle candidature relative all' Avviso pubblico "Stage transnazionali" di cui al decreto dirigenziale 5680/2026.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/05/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD012715

LA DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5680 del 13 marzo 2026 che approva l'avviso pubblico avente ad oggetto "Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills. Progetti da realizzarsi nell'anno scolastico 2026/2027";

Visto in particolare l'art. 6 del citato avviso in cui si stabilisce il termine per la presentazione delle domande alle ore 13:00 del 1 giugno 2026;

Considerato che la scadenza stabilita si inserisce tra due giorni festivi e volendo assicurare ai soggetti che presenteranno le candidature un'adeguata assistenza in caso di problemi al momento dell'invio;

Ritenuto opportuno prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande alle ore 13:00 del giorno 5 giugno 2026;

Dato atto che l'avviso, con i suoi allegati, approvato con Decreto 5680/2026 è confermato in ogni sua restante parte;

DECRETA

1) di prorogare i termini per la presentazione delle domande relative alla seconda scadenza alle ore 13:00 del 5 giugno 2026;

La Dirigente



Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 – PROROGA TERMINI DI CHIUSURA E ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI PER LE ANNUALITÀ 2026 e 2027 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI FEBBRAIO 2026, DELLE DOMANDE SOSPENSE PROT. N. 8/2026, PROT. N. 52/2026, PROT. N. 61/2026, PROT. N. 85/2026, PROT. N. 91/2026, PROT. N. 98/2026, PROT. N. 108/2026, PROT. N. 126/2026, PROT. N. 134/2026, PROT. 333/2026 PRESENTATE NEL MESE DI GENNAIO 2026 E MODIFICA DI AMMISSIONE DOMANDA PROT. N. 5231/2025.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale n. 599/2026 avente per oggetto: *PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025 – Proroga termini di chiusura e assegnazione finanziamenti per le annualità 2026 e 2027 - Approvazione elenchi delle domande pervenute nel mese di febbraio 2026, delle domande sospese prot. n. 8/2026, prot. n. 52/2026, prot. n. 61/2026, prot. n. 85/2026, prot. n. 91/2026, prot. n. 98/2026, prot. n. 108/2026, prot. n. 126/2026, prot. n. 134/2026 di cui al Decreto dirigenziale n. 478/2026; prot. 333/2026 di cui al Decreto Dirigenziale 480/2026 e modifica di ammissione domanda prot. 5231/2025 di cui al Decreto Dirigenziale 146/2026. Imputazione di spesa.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.

INCARICHI



ESTAR**Ente di Supporto Tecnico–Amministrativo Regionale****ANNULLAMENTO**

REVOCA DEL BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “SODC ANESTESIA E RIANIMAZIONE IN ORTOPEDIA” DELL’AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 195 del 20/5/2026

SONO REVOCATI:

- il bando di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (Area della medicina diagnostica e dei servizi) per la direzione della struttura complessa “SODc Anestesia e Rianimazione in Ortopedia” dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi (23/2022/SC);
- tutti gli atti ad esso conseguenti e correlati.

Il bando di cui trattasi è stato pubblicato integralmente sul Supplemento n. 45 al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, parte III, n. 12 del 23/03/2022 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale 4° Serie speciale Concorsi ed Esami n. 31 del 19/04/2022, con termine per la presentazione delle domande alle ore 12.00 del giorno 19/05/2022.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

AVVISI DI GARA

[See the notice on TED website](#)

350473-2026 - Gara

Italia – Servizi di trasloco – SERVIZIO DI FACCHINAGGIO A SUPPORTO ED AUSILIO ALLE ATTIVITA' ESECUTIVE PER GESTIONE DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ E O IN DISPONIBILITÀ DI REGIONE TOSCANA (GIUNTA E CONSIGLIO REGIONALE), AGENZIE, ENTI DIPENDENTI E SOCIETA' IN HOUSE DI REGIONE TOSCANA

OJ S 98/2026 22/05/2026

Bando di gara o di concessione – regime ordinario - Avviso di rettifica

Servizi

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SETTORE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

E-mail: francesco.vigiani@regione.toscana.it

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: SERVIZIO DI FACCHINAGGIO A SUPPORTO ED AUSILIO ALLE ATTIVITA' ESECUTIVE PER GESTIONE DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ E O IN DISPONIBILITÀ DI REGIONE TOSCANA (GIUNTA E CONSIGLIO REGIONALE), AGENZIE, ENTI DIPENDENTI E SOCIETA' IN HOUSE DI REGIONE TOSCANA

Descrizione: SERVIZIO DI FACCHINAGGIO A SUPPORTO ED AUSILIO ALLE ATTIVITA' ESECUTIVE PER LA GESTIONE DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ E/O IN DISPONIBILITÀ DELLE SEGUENTI AMMINISTRAZIONI: REGIONE TOSCANA (GIUNTA REGIONALE E CONSIGLIO REGIONALE), AGENZIE, ENTI DIPENDENTI E SOCIETÀ IN HOUSE DI REGIONE TOSCANA

Identificativo della procedura: 0476eaba-8d5a-4e75-a6c3-0a091c0c793d

Identificativo interno: 009702/2026

Tipo di procedura: Aperta

La procedura è accelerata: no

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 98392000 Servizi di trasloco

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 8 586 431,63 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

2.1.6. Motivi di esclusione

Fonti dei motivi di esclusione: Avviso

Violazione degli obblighi connessi a motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale:

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: SERVIZIO DI FACCHINAGGIO A SUPPORTO ED AUSILIO ALLE ATTIVITA' ESECUTIVE PER GESTIONE DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ E O IN DISPONIBILITÀ DI REGIONE TOSCANA (GIUNTA E CONSIGLIO REGIONALE), AGENZIE, ENTI DIPENDENTI E SOCIETA' IN HOUSE DI REGIONE TOSCANA

Descrizione: SERVIZIO DI FACCHINAGGIO A SUPPORTO ED AUSILIO ALLE ATTIVITA' ESECUTIVE PER LA GESTIONE DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ E/O IN DISPONIBILITÀ DELLE SEGUENTI AMMINISTRAZIONI: REGIONE TOSCANA (GIUNTA REGIONALE E CONSIGLIO REGIONALE), AGENZIE, ENTI DIPENDENTI E SOCIETÀ IN HOUSE DI REGIONE TOSCANA

Identificativo interno: 009702/2026

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 98392000 Servizi di trasloco

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Opzione di proroga ai sensi dell'art. 120, comma 10, D.lgs. 36/2023 del contratto per una durata massima pari a 12 mesi. L'importo stimato di tale opzione è pari ad € 1.384.908,33 al netto di Iva. Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice. Vedi Disciplinare di gara

5.1.3. Durata stimata

Durata: 1 460 Giorni

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 8 586 431,63 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata:

La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Fonti dei criteri di selezione: Documento di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

Descrizione: L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: <https://webs.rete.toscana.it/sitat/trasparenza/#/procedura?uuid=041730fd-5af0-48b7-b3a3-17b8d40e8cb1>

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/009702-2026/view/detail/1>

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 02/07/2026 16:00:00 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Durata durante la quale l'offerta deve rimanere valida: 240 Giorni

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 07/07/2026 09:30:00 (UTC+01:00) ora dell'Europa centrale, ora legale dell'Europa occidentale

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro:

Accordo quadro, senza riapertura della gara

Numero massimo di partecipanti: 1

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:

Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Informazioni sui termini per il riesame: 30

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SETTORE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: Piazza Duomo, 10

Località: Firenze

Codice postale: 50122

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

Referente: RUP Francesco Vigiani e Gestore START email: start.oe@accenture.com tel. 02 8148 0761

E-mail: francesco.vigiani@regione.toscana.it

Telefono: 0554383011

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Numero di registrazione: 80045610484

Indirizzo postale: via Ricasoli, 20

Località: Firenze

Codice postale: 50122

Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114)

Paese: Italia

E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Telefono: 055267301

Ruoli di questa organizzazione:

Organizzazione competente per i ricorsi

10. Modifica

Versione dell'avviso precedente da modificare

:

b05b6ff0-ee60-4ba5-96c3-c45e768ff37c-01

Motivo principale della modifica

:

Aggiornamento informazioni

Descrizione

:

Rettifica documenti di gara: Disciplinare di gara, Relazione Tecnico Illustrativa, calcolo dell'importo dell'accordo quadro, Accordo Quadro e modello A.1

10.1. Modifica

Identificativo della sezione: LOT-0001

Descrizione delle modifiche: Modifica criteri di valutazione dell'offerta tecnica e correzione errori materiali

I documenti di gara sono stati modificati il: 18/05/2026

Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: 0476eaba-8d5a-4e75-a6c3-0a091c0c793d - 01

Tipo di formulario: Gara

Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario

Sottotipo di avviso: 16

Data di trasmissione dell'avviso: 20/05/2026 15:16:28 (UTC+02:00) ora dell'Europa orientale, ora legale dell'Europa centrale

Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

Numero di pubblicazione dell'avviso: 350473-2026

Numero dell'edizione della GU S: 98/2026

Data di pubblicazione: 22/05/2026

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Responsabile di settore Enzo DI CARLO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 24145 del 30-10-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 11188 - Data adozione: 22/05/2026

Oggetto: R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 60/R/2016 - Pratica Sidit 1257/2026 - Approvazione avviso per la manifestazione di interesse all'assegnazione di una concessione temporanea di aree del demanio idrico ubicate in alveo del Fiume Arno, all'altezza di Lungarno Mediceo, a monte del Ponte di Mezzo in corrispondenza di Scalo Roncioni per una superficie di mq 167.4 di specchio acqueo e di mq 42 di camminamento lato fiume (berma) in destra, ad uso commerciale, nel Comune di Pisa (PI).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/05/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD012555

IL DIRIGENTE

Visto il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista la legge 5 gennaio 1994, n. 37 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche);

Vista la L.R. 80/2015 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, e sue modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 2 lett. i);

Vista la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni) Modifiche alla L.R. 80/2015 e alla L.R. 65/2014”, nel suo testo vigente;

Vista la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994” e sue modifiche ed integrazioni;

Visto il reticolo idrografico e il reticolo di gestione di cui alla L.R. 79/2012, nel loro ultimo aggiornamento vigente;

Visto il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

Visto il D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016 nel suo testo vigente avente ad oggetto “Regolamento in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni”, d’ora in poi denominato “Regolamento”;

Considerato che il Regolamento stabilisce all’articolo 35, in attuazione dell’art.5 della legge regionale n.80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

Preso atto che il Regolamento definisce agli articoli 7 e 8 le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

Visti in particolare gli articoli 11 comma 1 lett.b) e l'art. 12 del succitato Regolamento;

Visto l’art. 12, comma 2, lett. a) del Regolamento, il quale dispone che l’avviso deve contenere “i dati identificativi del richiedente”;

Vista la D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 “Aggiornamento dei canoni per l'uso del demanio idrico ai sensi della L.R. n. 80/2015 e del D.P.G.R. n. 60/R/2016” che, sostituendo l'allegato A della D.G.R.T. n. 888 del 7 agosto 2017 con il proprio allegato A, stabilisce i canoni di concessione a partire dall'annualità 2023, confermando per quanto non diversamente disposto il contenuto delle delibere n.1414 del 17/12/2018 e n. 229 del 24 febbraio 2020;

Vista la D.G.R.T. n. 1237 del 04/11/2024 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l’annualità 2024, ai sensi dell’articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)”;

Vista la D.G.R.T. n. 1497 del 20/10/2025 “ Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi del demanio idrico al tasso di inflazione programmata (TIP) per l’annualità 2025, ai sensi dell’articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80;

Vista la L.R. n. 2 del 30/12/1971 “istituzione dei tributi propri della Regione” e ss.mm.ii., che ai sensi della L. n. 281/1970 istituisce l’imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile e che all’art 2 stabilisce che il pagamento dell’imposta regionale sulle concessioni per l’occupazione e l’uso dei beni del demanio sia richiesto entro il 31 dicembre dell’anno in cui deve essere versato il canone di concessione;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”così come modificata dalla Legge n. 69/2009 e 190/2012;

Vista l’istanza di concessione ad uso commerciale per l’utilizzo di aree appartenenti al Demanio Idrico poste nell’alveo del Fiume Arno nel Comune di Pisa (PI), ricomprese nel Foglio catastale n.125, per una superficie di mq. 167,4 di specchio acqueo e di mq. 42 di camminamento lato fiume (berma) posta sulla sponda destra del F.Arno, in Lungarno Mediceo, a monte del Ponte di Mezzo in corrispondenza di Scalo Roncioni, presentata da SCALO RONZIONI S.R.L. SEMPLIFICATA con sede in via Raffaello Sanzio n. 2 nel comune di Pisa (PI), acquisita agli atti del Genio Civile Valdarno Inferiore con Prot. n. 209895 del 11/03/2026 e successivamente integrata con ulteriori elaborati acquisiti al prot. n. 0248579 del 25/03/2026;

Considerato che sono stati predisposti i seguenti modelli allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

Allegato A: Avviso per la manifestazione di interesse, che riporta l’ortofoto delle aree richieste in concessione;

Allegato B: Istanza di ammissione contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

Allegato C: Modello di presentazione della documentazione tecnica;

Allegato D: Modello per l’offerta economica;

Allegato E: schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione delle aree;

Dato atto che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

Ritenuto pertanto opportuno approvare i sopra citati Allegati al presente Decreto che ne formano parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), l'Istanza di ammissione contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), il modello di presentazione della documentazione tecnica (Allegato C), il Modello per l'offerta economica (Allegato D), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione delle aree (Allegato E), allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni al rilascio della concessione di aree del demanio idrico ubicate in alveo del Fiume Arno, all'altezza di Lungarno Mediceo, a monte del Ponte di Mezzo in corrispondenza di Scalo Roncioni per una superficie di mq 167.4 di specchio acqueo e di mq 42 di camminamento lato fiume (berma), in destra, ad uso commerciale nel Comune di Pisa (PI), ai sensi dell'articolo 11, comma 4 e dell'articolo 12 del D.P.G.R. 12/08/2016, n.60/R;

2. di procedere alla pubblicazione del presente atto e dei relativi Allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e all'Albo Pretorio del Comune di Pisa (PI), nonché nei rispettivi siti Web.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

- A All. A avviso manifestazione interesse Sidit 1257-2026
ee8a88e3fe7567ee925c8d0da3dc23d53cfe3430b15a2bd5676b3501449b3fda*
- B All. B Istanza
31d44b919a4e59aeddfe9dad4dbf20aec8b08072151ebe6136a83f7babef73ca*
- C All. C elenco documentazione tecnica
16bd2971107c2600142dca16346c585f29cc7b628ac873d36cfa87860df4c373*
- D All. D Offerta economica
0ada4052787173a2b78041f2a2cd6beb93d4d4ed9d0e3a73c759653f4399c17b*
- E All. E Schema disciplinare
83646f6550d669f46e5f46822514cf91d109a78b6d11582f93f8c086f6e8f68a*



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Inferiore

ALLEGATO A

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA DI AREE DEL DEMANIO IDRICO ubicate in alveo del Fiume Arno, all'altezza di Lungarno Mediceo, a monte del Ponte di Mezzo in corrispondenza di Scalo Roncioni per una superficie di mq 167,4 di specchio acqueo e di mq 42 del camminamento lato fiume (berma), in destra, ad uso commerciale nel comune di Pisa. **Pratica Sidit 1257/2026.**

Il Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore

VISTI

- l'art. 822 del Codice Civile che stabilisce che appartengono allo Stato i fiumi, i torrenti, i laghi che costituiscono Demanio idrico-fluviale, nonché il terreno interessato dallo scorrimento del fiume, le sponde e le rive interne dei fiumi, ponendo a carico dell'autorità amministrativa (statale, provinciale e comunale) la gestione delle aree demaniale, compresa la funzione di concessione delle stesse;
- il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
- la legge 37/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);
- il Regolamento per le concessioni dei beni del Demanio idrico approvato con DPGR 60/R del 12/08/2016 (d'ora in poi denominato "Regolamento") ed in particolare l'art. 11 c.1 lett. b);
- la Delibera di Giunta regionale n. 1555 del 27/12/2022 e in particolare l'allegato A;

PREMESSO CHE

- agli atti è presente una richiesta di concessione, presentata da SCALO RONCIONI S.R.L. SEMPLIFICATA con sede in via Raffaello Sanzio n. 2 nel comune di Pisa (PI), ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, per l'utilizzo di porzioni di aree del demanio idrico per una superficie di mq. 167,4 di specchio acqueo e di mq. 42 del camminamento lato fiume (berma) ad uso commerciale posta sulla sponda destra del F.Arno, in Lungarno Mediceo, a monte del Ponte di Mezzo in corrispondenza di Scalo Roncioni, nel comune di Pisa, giudicata ammissibile - pratica sidit 1257/2026;
- ai sensi dell'art. 12 del succitato Regolamento è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.; entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del D.P.G.R. 60/R/2016 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti per l'affidamento in concessione dell'area individuata nella planimetria di seguito riportata, al fine della presentazione di eventuali ulteriori

domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del D.P.G.R.60/R/2016;

DATO ATTO che il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è pari a € 2.457,67 (duemilaquattrocentocinquantesette/67) ed è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 - Uso ormeggi 2.9 - uso produzione e servizi- occupazione inferiore ai 6 mesi. Per superfici inferiori a 5.000 mq. e Uso 2.2 -utilizzo aree uso industriale o commerciale canone minimo) rivalutato per adeguamento ISTAT (per l'anno 2024 dell'1% ai sensi della D.G.R.T. n.1237/2024 e per l'anno 2025 del 1,6% ai sensi della D.G.R.T. n. 1497/2025);

DATO ATTO che l'occupazione sarà regolata da un disciplinare di concessione contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area, come da schema di disciplinare allegato E al presente avviso;

RENDE NOTO CHE

Intende assegnare con procedura ad evidenza pubblica una concessione per l'utilizzo dell'area appartenente al Demanio idrico come sotto descritta, mediante aggiudicazione a favore del concorrente che conseguirà il punteggio più alto determinato tenendo conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

Art. 1 DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

Area del Demanio Idrico posta nell'alveo del Fiume Arno, nello stato di fatto in cui si trova, in corrispondenza dello Scalo Roncioni, a monte del Ponte di Mezzo nel Comune di Pisa. Le aree, ricomprese catastalmente nel Foglio 125 ma senza un indicativo di particella risultando "alveo", sono identificate nella planimetria sotto riportata.



Art. 2 USO RICHIESTO E USO CONSENTITO

L'uso consentito è commerciale (tipologia ormeggi 2.9 uso produzione e servizi- occupazione inferiore ai 6 mesi. Per superfici inferiori a 5.000 mq. e Tipologia utilizzazione aree 2.2 uso commerciale o industriale canone minimo, ai sensi dell'Allegato A alla Delibera della Giunta Regionale n. 1555/2022 e ss.mm.ii).

Art. 3 DURATA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per una durata massima di nove (9) anni continuativi a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile. Le aree sono disponibili per l'utilizzo dal 1 giugno al 30 settembre di ogni anno per tutta la durata della concessione;

Art. 4 CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è pari a euro 2.457,67 (duemilaquattrocentocinquantesette/67) ed è stato determinato con riferimento ai criteri di cui all'Allegato A della D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 - Uso ormeggi 2.9 (uso produzione e servizi- occupazione inferiore ai 6 mesi. Per superfici inferiori a 5.000 mq.) e Uso utilizzazioni aree 2.2 (uso industriale o commerciale canone minimo) rivalutato per adeguamento ISTAT (per l'anno 2024 dell'1% ai sensi della D.G.R.T. n.1237/2024 e per l'anno 2025 del 1,6% ai sensi della D.G.R.T. n. 1497/2025).

Non sono ammesse offerte al ribasso rispetto al canone concessorio sopra indicato, anche se venisse presentata un'unica offerta valida nel rispetto di tutte le condizioni di cui al presente Avviso.

Art. 5 DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel Disciplinare allegato all'atto di concessione come parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (Allegato E), da perfezionarsi alla conclusione del procedimento di concessione.

Art. 6 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente. La comunicazione con l'unico referente si intende validamente resa a tutti i soggetti.

Art.7 COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e i soggetti richiedenti sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal D.Lgs. n. 82/2005 mediante l'utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del medesimo decreto ovvero secondo le modalità di notificazione ordinarie (R/R).

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, le comunicazioni dell'Amministrazione sono inviate al referente unico per i rapporti con il settore competente. La comunicazione si intende validamente resa a tutti soggetti.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del domicilio digitale comunicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Il concorrente è tenuto a comunicare eventuali cambiamenti di tale domicilio o di tale indirizzo o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; in assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione

Art. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1 – Istanza - documentazione amministrativa

Tutti i soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire per via telematica la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura, nel termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta":

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello Allegato B);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** pari ad € 100,00 (versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana- codice IBAN IT89 O 07601 02800 001031575820 indicando nella causale "Oneri istruttori PRATICA SIDIT n. 1257/2026").

L'oggetto da utilizzare per l'invio telematico deve riportare la seguente dicitura:
"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 1257/2026.

In alternativa è possibile trasmettere la documentazione predetta all'indirizzo Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore – Via Emilia n. 448, Ospedaletto - 56121 PISA (PI), a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura:
"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 1257/2026.

2 – Offerta tecnica

(elenco documentazione tecnica redatto su modello "allegato C") con contenuti riferiti a:

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;

La documentazione deve pervenire all'indirizzo "Regione Toscana – Settore Genio Civile Via Emilia 448 - Ospedaletto - 52121 Pisa, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito oppure mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:
"OFFERTA TECNICA - PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 1257/2026.

3 - Offerta economica

Il plico contenente l'offerta economica (redatta su modello "allegato D") dovrà essere inserita nel plico dell'offerta tecnica. Il plico dell'offerta economica dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

"OFFERTA ECONOMICA - PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 1257/2026.

Il recapito dei plichi mediante consegna diretta deve avvenire presso l'ufficio protocollo della Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore, via Emilia, 448 Ospedaletto - Pisa entro le ore 12:00 del termine perentorio indicato e previo accordo con il personale indicato nel paragrafo informazioni. Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine sopraindicato non sarà valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, restando pertanto escluse le offerte in variante e sostitutive.

Art. 9 ADEMPIMENTI DEL PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza, potrà integrarla, ai sensi dell'art. 12, comma 5, con la documentazione tecnica e con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta dello scrivente Settore.

Art. 10 PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con decreto del Dirigente del Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri sotto specificati.

Art. 11 APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI L'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Le buste contenenti rispettivamente l'offerta tecnica ed economica saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Valdarno Inferiore, via Emilia, 448 Ospedaletto 56121 Pisa (PI).

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo "<https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>", alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Art. 12 CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene.

Art 12 a) Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con atto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano la riduzione del rischio idraulico, la salvaguardia ambientale, la finalità conservativa del bene e la riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 60 punti);
- b) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Sub-criteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punti
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico	Il progetto verrà valutato in relazione alle misure atte alla gestione del rischio, comprese le regole comportamentali e gestionali da attivare in occasione di eventi alluvionali e di allerte per rischio idrogeologico e/o idraulico.	30
		Criteri adottati per la salvaguardia ambientale la finalità conservativa del bene, e la riqualificazione dell'area .	Il progetto verrà valutato in relazione alla individuazione di pratiche di gestione dell'area demaniale e dell'attività commerciale compatibili con la salvaguardia ambientale, la finalità conservativa del bene e la riqualificazione dell'area . Dovranno essere evidenziate le caratteristiche dell'offerta commerciale : - la tipologia dei servizi di somministrazione alimenti e bevande proposti; - la descrizione della struttura organizzativa; - caratteristiche tecniche delle piattaforme galleggianti/imbarcazioni.	30
b)	Canone concessorio maggiormente remunerativo	Importo del canone	-----	40

L'assegnazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà riportato il punteggio complessivo più elevato risultante dalla somma del punteggio assegnato alla proposta progettuale e quello assegnato all'offerta economica.

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.

La Regione può sospendere o non assegnare la concessione per ragioni di pubblico interesse o affidare la stessa al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere.

Art. 13 MOTIVI DI ESCLUSIONE per irregolarità essenziali non sanabili

Determina la non ammissione alla gara:

- la presentazione della manifestazione di interesse oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso;
- la presentazione della manifestazione di interesse in modalità diversa da quelle indicate nell'avviso;
- la mancata presentazione della "Domanda di partecipazione" (allegato B);
- la mancata presentazione della offerta tecnica (allegato C);
- la mancata presentazione della offerta economica (allegato D);
- l'assenza della firma sulla domanda di partecipazione;
- l'assenza della firma sull'offerta tecnica.

Determinano l'esclusione dalla gara:

- a) il fatto che il soggetto concorrente incorra in uno dei motivi di esclusione individuati agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero in altro motivo di esclusione previsto dalla vigente normativa in materia;
- b) carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto e del soggetto responsabile della stessa.

Le carenze di cui sopra possono essere riscontrate anche dopo l'attivazione del soccorso istruttorio.

Art. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio può essere sanata ogni carenza, omissione, inesattezza o irregolarità di ogni documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le carenze, omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente, le false dichiarazioni, il difetto di sottoscrizione.

Ai fini del soccorso istruttorio l'Amministrazione assegna al concorrente un termine perentorio perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine non superiore a 10 giorni a pena di esclusione.

L'Amministrazione può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta e su ogni suo allegato; il richiedente è tenuto a fornire risposta nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dal richiedente non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art. 15 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il primo canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere entro il 31/12/2026 al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla L.R. n. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo offerto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente.

- versare l'imposta di bollo sul decreto dell'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica dell'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131;
- provvedere alla costituzione di eventuali garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 32 del 60/R/2016 e s.m.i.

Art. 16 TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art 17 del D.P.G.R. n. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente Avviso.

Art. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- il conferimento dei dati da parte del concorrente, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di ottenere quanto richiesto. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione;
- i dati del concorrente saranno trattati da personale autorizzato assegnato agli uffici del Genio Civile competenti per il tempo necessario alla conclusione del procedimento richiesto;
- il concorrente ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il concorrente può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>);
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Art. 18 RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Art. 19 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.

Art. 20 FORO COMPETENTE

Avverso al presente atto può essere proposto ricorso al Foro di Firenze.

AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- È possibile, nei termini fissati, dichiarare di ritirare l'offerta presentata e contestualmente presentare una completa nuova offerta, compreso tutta la documentazione amministrativa di corredo.
- L'Amministrazione considera valida esclusivamente l'offerta inviata entro il termine di scadenza che è perentorio.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel disciplinare di gara e nella documentazione allegata con rinuncia a ogni eccezione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione è adottata con decreto del dirigente della Regione Toscana. Tale provvedimento, fino a quando la concessione non è stata rilasciata, può essere revocato, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, qualora il rilascio della stessa **risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.**

L'Amministrazione si riserva di revocare l'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, a seguito dell'archiviazione con esito negativo del procedimento di concessione ex R.D. 523/1904, di cui al paragrafo "Adempimenti successivi", anche in conseguenza del parere negativo di Soggetti e Enti competenti e legittimati a partecipare al procedimento e/o ai subprocedimenti previsti dalla normativa vigente.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi al Genio Civile Valdarno Inferiore, Via Emilia 448, Loc. Ospedaletto - 56121 Pisa, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a: Maria Bassu tel. 0554387484, Mariateresa Cerrai tel. 0554387426, Marco Daddi tel. 0554387074.

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Pisa e sul relativo sito istituzionale.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

ALLEGATO B

Pratica n. _____

Protocollo n. _____

spazio riservato
alla Regione Toscana

Marca da bollo
€16,00

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
Via Emilia 448 – Ospedaletto
PISA

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: Avviso per la manifestazione di interesse all'assegnazione di una concessione temporanea di aree del demanio idrico ubicate in alveo del F.Arno, all'altezza di Lungarno Mediceo, a monte del Ponte di Mezzo in corrispondenza di Scalo Roncioni per una superficie di mq 167.4 di specchio acqueo e di mq 42 del camminamento lato fiume (berma), in destra, ad uso commerciale nel Comune di Pisa **pratica sidit 1257/2026 – ISTANZA di ammissione e relative dichiarazioni sostitutive-**

IL/La sottoscritto/a.....
Residente inVianr.....
Città.....CAPComuneProv.
Nato ail
Codice Fiscale.....

Titolare dell'impresa individuale

Sede legale in Via.....Nr.....
LocalitàCAPComune.....Prov.....
Tel.Fax.....Cell.....
E-mail.....PEC.....

OVVERO

Legale rappresentante della società (ragione/denominazione sociale)

.....
Codice FiscaleP. IVA
Sede legale in Via.....Nr.....
LocalitàCAPComune.....Prov.....
Tel.Fax.....Cell.....
E-mail.....PEC.....

56121 loc. Ospedaletto - Pisa, Via Emilia 448
Tel. 055/4387416

57125 Livorno, Via A. Nardini D.M., 31
Tel. 055/4387090 Fax 0586800089
C.F. - P.I.: 01386030488

Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Tecnico Incaricato¹

Iscritto all'Albo..... nr.....
 Provincia di.....
 Domiciliato in
 Via/Piazza.....
Nr..... Tel.....
 Fax..... Cell.....
 e-mail..... PEC.....

¹ [Non necessario in caso di richiesta di concessione di suolo demaniale senza opere]

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T.
 in data...../...../...../.

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto, relativa alla concessione di area del demanio idrico, e a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo 445 del 28/12/2000 (preso atto della nota 1 a termine del presente modello):

DICHIARA

- 1 di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
- 2 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 3 ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4 di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
- 5 di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla

Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;

- 6 di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;
- 7 di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso (allegato A).

DICHIARA INOLTRE

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;

Luogo e data _____

FIRMA² _____

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA _____

Nota 1 - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di società o consorzio da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro. In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque – anche separatamente – da tutti i soggetti sopra indicati e siano pertanto allegate. Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000), fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

2 [Sottoscrivere con firma digitale ovvero, in caso di firma autografa, allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore]

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato.....
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione ine-
rente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data _____

FIRMA _____

MODELLO presentazione documentazione tecnica (ALLEGATO C)

OGGETTO: Avviso per la manifestazione di interesse all'assegnazione di una concessione temporanea di aree del demanio idrico ubicate in alveo del F.Arno, all'altezza di Lungarno Mediceo, a monte del Ponte di Mezzo in corrispondenza di Scalo Roncioni per una superficie di mq 167.4 di specchio acqueo e di mq 42 del camminamento lato fiume (berma), in destra, ad uso commerciale nel Comune di Pisa **pratica sidit 1257/2026 - elenco documentazione tecnica.**

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
Via Emilia 448 – 56121 Ospedaletto - Pisa

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____, via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante *ovvero* _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ N. _____
Partita IVA _____ C.F. _____

presenta a corredo dell'istanza di partecipazione i seguenti elaborati tecnici:

Data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica
del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

ALLEGATO D

Pratica n.
Protocollo.....
SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE TOSCANA

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
Via Emilia 448 – Ospedaletto PISA
PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: Avviso per la manifestazione di interesse all'assegnazione di una concessione temporanea di aree del demanio idrico ubicate in alveo del F.Arno, all'altezza di Lungarno Mediceo, a monte del Ponte di Mezzo in corrispondenza di Scalo Roncioni per una superficie di mq 167.4 di specchio acqueo e di mq 42 del camminamento lato fiume (berma) in destra, ad uso commerciale, nel Comune di Pisa - **pratica sidit 1257/2026 – Offerta economica**

Il sottoscritto
nato aProv. il
residente invianr.....
titolare dell'impresa individuale.....
ovvero in qualità di legale rappresentante dell'Impresa
.....
con sede inProv. CAP
Via/Piazzanr.
Partita IVAC.F.

OFFRE

euro _____ a titolo di canone concessorio per ogni anno di concessione

(in lettere) _____

Luogo e Data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

*Sottoscrizione non autenticata, ma corredata
da copia fotostatica del documento di identità
del firmatario(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)*

	Allegato E	<i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	REGIONE TOSCANA	
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE	
	Pratica Sidit 1257/2026 - procedimento 2047/2026	
	Disciplinare per la concessione di porzioni di aree di demanio idrico ubicate in adiacenza alla sponda destra del F.Arno, in Lungarno Mediceo, a monte del Ponte di Mezzo in corrispondenza di Scalo Roncioni nel Comune di Pisa per una superficie di mq 167,4 di specchio acqueo e di mq 42 di camminamento lato fiume (berma).	
	Uso commerciale	
	DISCIPLINARE	
	<i>(se persona fisica)</i>	
	Il sig./ranato/a a....il.....(cod. fisc.....), residente a....., indirizzo.....,	
	[SE PERSONA GIURIDICA] -	
	la ditta/società, con sede legale in, C.F./P.IVA..., nella persona del sig./ra..... nato/a a..... il....., C.F., domiciliato/a per la carica in, quale titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del	
	Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (<i>oppure</i>) giusta procura speciale Rep. n. del .. ai rogiti del Notaio (iscritto al Collegio notarile Distretto di...)	
	<i>(se ente pubblico)</i>	
	l' Ente, con sede legale in, C.F./P.IVA, in persona legale rappresentante sig./ra..... nato/a a..... il....., C.F., domiciliato/a per la carica in,	
	1	

	<p>Allegato E</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <p><i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p> </div>
	<p>(di seguito indicato come “Concessionario”) si impegna all’osservanza di</p>	
	<p>tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente Disciplinare</p>	
	<p>consapevole che lo stesso sarà sottoposto ad approvazione con successivo</p>	
	<p>Decreto di Concessione sottoscritto dal Dirigente dell’Amministrazione</p>	
	<p>Concedente (di seguito indicata come “Concedente”).</p>	
	<p>ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE</p>	
	<p>Oggetto della concessione è l’utilizzo dell’area di demanio idrico facente</p>	
	<p>parte del Fiume Arno, in destra, in corrispondenza dello Scalo Roncioni, a</p>	
	<p>monte del Ponte di Mezzo nel Comune di Pisa. Le aree ricomprese</p>	
	<p>catastalmente nel Foglio 125 non hanno un indicativo di particella catastale</p>	
	<p>risultando “alveo”.</p>	
	<p>Il concessionario dichiara di aver preso visione dello stato dei luoghi</p>	
	<p>oggetto di concessione, ritenendoli idonei all’uso previsto nello stato in cui</p>	
	<p>si trovano.</p>	
	<p>ART. 2 - USO E CARATTERISTICHE DELL’OCCUPAZIONE</p>	
	<p>L’occupazione riguarda 167,4 mq di specchio acqueo mediante</p>	
	<p>imbarcazioni, chiatte e/o piattaforme galleggianti e circa mq 42,00 di</p>	
	<p>camminamento lato fiume (berma) ad uso commerciale. L’accesso pedonale</p>	
	<p>all’area avviene dalle scale esistenti su Lungarno Mediceo.</p>	
	<p>Le aree sono disponibili per l’utilizzo dal 1 giugno al 30 settembre di ogni</p>	
	<p>anno per la durata della concessione.</p>	
	<p>Per l’eventuale allaccio di servizi, gli impianti dovranno avere carattere</p>	
	<p>provvisorio, essere installati senza modifiche alle attuali opere idrauliche,</p>	
	<p>(muro, camminamento, scale e sponda), e facilmente rimovibili nei tempi</p>	
	<p>brevi al pari di quanto indicato nel presente atto .</p>	
	<p>2</p>	

	Allegato E	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	<p>Le aree sono più in dettaglio rappresentate nella documentazione agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura ancorché non materialmente allegata.</p>	
	ART. 3 - ONERI ED OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO	
	<p>3.1 Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti.</p>	
	<p>3.2 L'area dovrà essere tenuta nello stato in cui si troverà al momento della sottoscrizione della concessione, senza l'esecuzione di interventi ad eccezione della preventiva ispezione annuale finalizzata alla verifica dello stato dei luoghi prima dell'inizio dell'attività.</p>	
	<p>L'attività potrà essere svolta esclusivamente sulle piattaforme galleggianti e/o imbarcazioni. Le altre aree che includono le scale di accesso e il camminamento possono essere utilizzate soltanto ai fini dell'accesso.</p>	
	<p>E' esclusa la permanenza di persone e/o la installazione di manufatti sulla porzione di camminamento oggetto di concessione.</p>	
	<p>Ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività od altro comunque non previsto dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per l'autorizzazione prima della loro esecuzione.</p>	
	<p>3.3 Le piattaforme galleggianti e/o le imbarcazioni dovranno essere ancorate mediante tiranti dalla banchina e non ad ancore a immersione.</p>	
	<p>3.4 I suddetti mezzi non devono determinare pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati.</p>	
	<p>3.5 dovrà essere garantito che qualsiasi materiale non cada in acqua.</p>	
	<p>Qualora ciò avvenisse deve essere prontamente rimosso ed allontanato dalle</p>	
	3	

	<p style="text-align: center;">Allegato E</p> <p>pertinenze del corso d'acqua.</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	<p>3.6 Il Concessionario dovrà provvedere a propria carico a delimitare le aree</p>	
	<p>oggetto di concessione, anche per impedire eventuali cadute in alveo, ai fini</p>	
	<p>della gestione della sicurezza.</p>	
	<p>3.7 Per quanto riguarda l'attività svolta, compresa la frequentazione di</p>	
	<p>persone, il Concessionario dovrà ottenere le previste autorizzazioni dagli</p>	
	<p>Enti competenti.</p>	
	<p>3.8 Il Concessionario si impegna ad impedire il transito e la permanenza di</p>	
	<p>persone e/o cose , mediante idonee barriere o protezioni, nella fascia di ca.</p>	
	<p>150 cm dal muro d'argine, compresa la parte in corrispondenza delle scale</p>	
	<p>di accesso</p>	
	<p>3.9 Il materiale flottante di qualsiasi genere trasportato dalla corrente che si</p>	
	<p>andasse ad incastrare nei manufatti, dovrà essere prontamente rimosso e</p>	
	<p>smaltito a cura del soggetto autorizzato.</p>	
	<p>3.10 Non potrà essere fissato alla muratura (spalletta o pavimentazione)</p>	
	<p>nessuna tipologia di servizi o utenze o quant'altro.</p>	
	<p>3.11 L'attraversamento della spalletta con eventuali cavi elettrici o altri</p>	
	<p>cavi, dovrà avere un'altezza minima di mt 4,00 dalla stessa.</p>	
	<p>3.12 Il Concessionario sarà l'unico responsabile di eventuali danni provocati</p>	
	<p>a cose o persone derivanti dallo svolgimento dell'attività stessa.</p>	
	<p>3.13 Il Concessionario si obbliga:</p>	
	<p>a) ad assumere, a proprie spese, la custodia dell'area data in concessione e</p>	
	<p>dei manufatti in alveo mantenendoli in buono stato, preservandoli dal</p>	
	<p>pericolo di distruzione o danneggiamento, salvaguardandoli da intrusioni e</p>	
	<p>manomissioni da parte di soggetti non autorizzati;</p>	
<p>4</p>		

	Allegato E	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	b) a consentire, a proprie spese, l'accesso al personale di vigilanza	
	incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche	
	per accertare lo stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di	
	effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio	
	della Concedente, per garantire il buon regime delle acque;	
	c) a sollevare fin d'ora la Concedente da ogni onere e responsabilità per	
	qualsiasi danno derivante alle persone ed alla proprietà pubblica e privata a	
	seguito di inadeguata manutenzione o di inadeguata custodia del bene	
	demaniale in concessione, assumendosi gli oneri del risarcimento;	
	d) a rispettare le leggi, i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di	
	pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque	
	contenuta nel R.D. 523/1904, nel R.D. 1775/1933, tenendo fin d'ora	
	indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di	
	essi;	
	e) a non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi	
	aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione	
	dell'Amministrazione Concedente, prendendo atto che tutte le opere	
	addizionali e di miglioria autorizzate resteranno acquisite al Demanio senza	
	che il Concessionario possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che	
	qualora il Concessionario esegua le predette opere senza autorizzazione sarà	
	tenuto alla rimessa in pristino, a propria cura e spese, salvo che la	
	concedente non ritenga di mantenerle senza alcun onere a proprio carico;	
	sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni;	
	f) ad assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene ivi compresi	
	gli oneri tributari;	
	5	

	Allegato E	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	<p>g) a non cedere né sub-concedere, neppure parzialmente, l'area oggetto di</p>	
	<p>concessione.</p>	
	<p>3.14 Il Concessionario rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del</p>	
	<p>risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose</p>	
	<p>o persone per effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la</p>	
	<p>Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali</p>	
	<p>danni, reclami o molestie che potessero derivare dalla concessione in</p>	
	<p>argomento.</p>	
	<p>3.15 Il Concessionario dovrà provvedere a ripristinare tempestivamente</p>	
	<p>qualsiasi danno o guasto causato alle opere idrauliche ed al corso d'acqua in</p>	
	<p>generale per effetto della presente concessione, in conformità alle</p>	
	<p>prescrizioni che saranno impartite dalla competente Autorità idraulica.</p>	
	<p>ART. 4 - ULTERIORI OBBLIGHI E ONERI DEL</p>	
	<p>CONCESSIONARIO</p>	
	<p>4.1 il Concessionario dovrà tenersi costantemente informato a propria cura</p>	
	<p>e spese sulle previsioni meteo e sugli eventuali stati d'allerta presso il CFR</p>	
	<p>della Regione Toscana e, in caso che le previsioni indicassero un aumento</p>	
	<p>dei livelli idrici del Fiume Arno, il Concessionario dovrà prendere contatto</p>	
	<p>con il personale addetto alla vigilanza del Genio Civile Valdarno Inferiore,</p>	
	<p>sede di Pisa, per seguire l'evoluzione dei livelli suddetti; nel caso di allerta</p>	
	<p>arancio/rossa per rischio idraulico (reticolo principale) sgomberare l'alveo</p>	
	<p>dai manufatti presenti entro 9 (nove) ore dall'emissione del bollettino;</p>	
	<p>4.2 In caso di danneggiamenti, dovuti ad eventi di piena, filtrazioni</p>	
	<p>dall'alveo ovvero cedimenti delle opere idrauliche esistenti, oppure da</p>	
	<p>interventi idraulici urgenti eseguiti dall'Ente competente, da cui derivasse</p>	
	<p>6</p>	

	Allegato E	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	<p>un impedimento all'utilizzo dell'area il Concessionario non avrà niente a pretendere per il mancato utilizzo dell'area e si impegnerà a mantenere</p>	
	<p>indenne la Regione Toscana da danni, reclami e molestie.</p>	
	<p>4.3 Il Concessionario è tenuto a proprie spese e sotto la piena responsabilità ad individuare le misure preventive atte a impedire l'utilizzo dell'area in caso di eventi alluvionali e di allerta meteo con codice giallo/arancione/rosso per criticità idrauliche, idrogeologiche diramato dalla Protezione Civile Regionale per la zona di riferimento e ad assicurarsi che l'area sia sgombra da mezzi e/o materiali prima del sopraggiungere delle piene.</p>	
	<p>4.4 Il Concessionario è tenuto a proprie spese e sotto la propria responsabilità a garantire la sicurezza dell'accessibilità dell'area di clienti, lavoratori, fornitori in rapporto all'attività svolta;</p>	
	<p>4.5 Il Concessionario non ha diritto ad avanzare alcuna richiesta di indennizzo o risarcimento di sorta o proroga della data di scadenza della concessione, sia nei confronti dell'amministrazione concedente, sia verso le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel sistema di allerta o di tutela del superiore interesse pubblico, quando, per effetto della piena, l'area e gli eventuali frutti pendenti siano stati danneggiati.</p>	
	<p>4.6 Il Concessionario non accamperà nessun diritto per eventuali danni provocati dal personale della Regione Toscana, nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali.</p>	
	<p>4.7 Il Concessionario non avrà nulla a pretendere per qualsiasi danno eventualmente occorso ai manufatti oggetto del presente provvedimento ed agli utilizzatori, per effetto delle piene e dei fenomeni di dinamica fluviale,</p>	
7		

	Allegato E	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	<p>anche in difetto dell'allertamento meteo di cui sopra.</p>	
	<p>4.8 Il Concessionario è edotto che, se nel periodo di permanenza in loco dei manufatti autorizzati con il presente atto, l'Autorità Idraulica ritenesse necessario la loro rimozione, parziale o totale, o la loro parziale modifica, il soggetto autorizzato dovrà provvedervi senza indugio a propria cura e spese e potrà procedere al loro riposizionamento solamente dopo aver ricevuto il formale assenso da parte della suddetta Autorità Idraulica. Qualora per effetto di quanto sopra il soggetto autorizzato patisca disagi e difficoltà, compreso un eventuale danno, non può addebitarne la responsabilità alla Regione Toscana.</p>	
	<p>4.9 Il Concessionario è obbligato ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa anche la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o in seguito all'accertamento di effetti dannosi delle opere stesse o per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire.</p>	
	<p>4.10 Nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento regionale in materia, dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e con le modalità stabiliti dal regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà sottoscritto il disciplinare di concessione.</p>	
	<p>4.11 Alla scadenza della concessione il Concessionario è obbligato, entro il termine assegnato del provvedimento di concessione, a ripristinare a proprie spese le aree e i luoghi occupati.</p>	
8		

	<p>Allegato E</p> <p>ART. 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	<p>5.1 La concessione avrà la durata di anni 9 (nove) decorrenti dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.</p>	
	<p>5.2 La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego senza che il titolare possa vantare alcun diritto di rimborso o di riduzione del canone o qualsiasi altra forma d'indennizzo.</p>	
	<p>ART. 6 – CANONE E IMPOSTA</p>	
	<p>6.1 Il canone annuo di concessione a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica è stabilito in € _____, e sarà aggiornato annualmente in base al tasso di inflazione programmato.</p>	
	<p>6.2 Per le successive annualità il canone è dovuto per anno solare e dovrà essere corrisposto, anche se il Concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione; il canone annuo potrà essere soggetto a revisione e rivalutato secondo legge.</p>	
	<p>6.3 In caso di rinuncia il Concessionario è consapevole che rimarrà obbligato al rispetto di quanto contenuto nel presente atto fino all'emanazione del provvedimento finale di autorizzazione alla cessazione anticipata della concessione.</p>	
	<p>6.4 L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area, qualora non coincidente con la rinuncia.</p>	
	<p>6.5 Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del</p>	
<p>9</p>		

	Allegato E	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	Regolamento, a corrispondere per tutta la durata della concessione,	
	congiuntamente al canone, l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali dei	
	beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita dalla	
	L.R.T. N. 2/1972) salvo variazioni intervenute successivamente alla data del	
	presente disciplinare.	
	6.6 Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 C.C., in	
	caso di mancata corresponsione del canone dovuto e/o dell'imposta	
	regionale, la mora si verifica automaticamente senza necessità del relativo	
	atto di costituzione di messa in mora (cd. mora ex re).	
	6.7 Sulle somme comunque versate in ritardo è applicata una penalità, ai	
	sensi della L.R. 57/2017, e sono dovuti gli interessi, calcolati al tasso legale,	
	con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine.	
	ART. 7 - DECADENZA	
	7.1 La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla	
	normativa statale, nei seguenti casi:	
	a) violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	
	legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	b) mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;	
	c) esecuzione di lavori in difformità dal progetto autorizzato;	
	d) non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;	
	e) violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi compresi gli	
	enti pubblici.	
	7.2 La decadenza è dichiarata con apposito Decreto e, in presenza	
	dell'accertamento di una delle fattispecie di cui sopra, è immediata; prima di	
	dichiararla comunque la Concedente assegnerà al concessionario un	
	10	

	Allegato E	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	<p>termine, non inferiore a 30 giorni, entro il quale egli potrà presentare le proprie deduzioni.</p>	
	<p>7.3 Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia</p>	
	<p>per le opere eseguite, sia per le spese sostenute, sia per il canone già pagato</p>	
	<p>per l'anno di riferimento.</p>	
	<p>7.4 Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il</p>	
	<p>Concessionario decaduto è obbligato al rilascio dell'immobile e al ripristino,</p>	
	<p>ai sensi dell'articolo 4 punto 4.3.</p>	
	ART. 8 - REVOCA	
	<p>8.1 La Concedente potrà disporre, mediante atto amministrativo, la revoca,</p>	
	<p>la sospensione o la modifica anche parziale della presente concessione in</p>	
	<p>qualunque momento, con effetto immediato qualora intervengano ragioni di</p>	
	<p>regimazione idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica</p>	
	<p>utilità o per qualsiasi ragione di pubblico interesse.</p>	
	<p>8.2 Con la revoca parziale della concessione il Concessionario ha la</p>	
	<p>possibilità di continuare il rapporto, con un'adeguata riduzione del canone,</p>	
	<p>proporzionale agli effetti del mancato godimento della porzione di demanio</p>	
	<p>idrico revocato.</p>	
	<p>8.3 La revoca della concessione è notificata al Concessionario con espresso</p>	
	<p>atto con il quale gli è contestualmente assegnato un congruo termine per</p>	
	<p>l'esecuzione dei lavori di rimozione dell'occupazione e per la rimessa in</p>	
	<p>pristino dell'area e degli spazi occupati.</p>	
	<p>8.4 Il provvedimento di revoca interviene anche quando una domanda di</p>	
	<p>concessione risulti incompatibile con una concessione, precedentemente</p>	
	<p>rilasciata, per un'utilizzazione di minore rilevanza sotto il profilo del</p>	
11		

	<p style="text-align: center;">Allegato E</p> <p>pubblico interesse.</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	<p>ART. 9 - CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE</p>	
	<p>9.1 Alla cessazione, per decorrenza del termine di durata sopra indicato,</p>	
	<p>revoca, rinuncia, decadenza, la concessione si risolve automaticamente col</p>	
	<p>conseguente obbligo del Concessionario di ripristino dell'area e degli spazi</p>	
	<p>occupati entro i termini assegnati.</p>	
	<p>9.2 Qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si procederà</p>	
	<p>d'ufficio all'esecuzione in danno del Concessionario, salvo che, su istanza</p>	
	<p>di questi, la Concedente ritenga di non procedere; in questo caso il</p>	
	<p>Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di sorta, e verrà</p>	
	<p>fatta comunque salva la facoltà della Concedente di far acquisire le opere al</p>	
	<p>Demanio, senza per Lei oneri ulteriori.</p>	
	<p>ART. 10 - DEPOSITO CAUZIONALE</p>	
	<p>10.1 A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di</p>	
	<p>rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il</p>	
	<p>Concessionario ha costituito un deposito cauzionale di Euro _____</p>	
	<p>(-----) corrispondente ad una annualità del canone 2026 mediante</p>	
	<p>polizza fideiussoriao mediante bonifico</p>	
	<p>10.2 Tale somma verrà restituita/svincolata, con apposito Decreto del</p>	
	<p>Dirigente Responsabile, successivamente alla scadenza della concessione e</p>	
	<p>dopo aver verificato l'esatto adempimento, da parte del Concessionario,</p>	
	<p>degli obblighi ed oneri assunti con la sottoscrizione del presente</p>	
	<p>disciplinare, in modo particolare di quanto disposto dall'art. 22 e 23 del</p>	
	<p>Regolamento.</p>	
	<p>10.3 Le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.</p>	
<p>12</p>		

	Allegato E	<i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	ART. 11 – EFFICACIA	
	L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data del Decreto di concessione, di cui costituisce atto presupposto.	
	ART. 12 - RINVIO A LEGGI E REGOLAMENTI	
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le disposizioni, di legge e di regolamento, statali/regionali vigenti in materia.	
	ART. 13 - DOMICILIO LEGALE	
	Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come segue:	
	- la Concedente, Regione Toscana, presso la propria sede legale;	
	- il Concessionario presso la propria sede legale.	
	ART. 14 - REGISTRAZIONE FISCALE	
	Il presente atto sarà registrato presso l' Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 5 della tariffa, parte I, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131; le relative spese saranno a carico del soggetto Concessionario. Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.	
	ART. 15 - FORO COMPETENTE	
	La definizioni di eventuali controversie tra le parti derivante o commessa al presente atto è demandata in via esclusiva al competente Foro di Firenze.	
	Letto, approvato, e sottoscritto.	
	F.to in data _____ il Concessionario	

	Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del Codice Civile,	
	13	



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Responsabile di settore Enzo DI CARLO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10939 del 20-05-2026

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 11444 - Data adozione: 26/05/2026

Oggetto: R.D. 523/1904, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 60/R/2016 - Pratica Sidit 966/2025 - Approvazione avviso per la manifestazione di interesse all'assegnazione di una concessione per l'utilizzo di un'area di demanio idrico, posta nell'ex alveo del lago di Bientina nel comune di Bientina (PI), per una superficie di ha 04.00.00, ad uso agricolo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/05/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD012718

IL DIRIGENTE

Visto il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista la legge 5 gennaio 1994, n. 37 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) ed in particolare gli articoli 5 e 6;

Visto il DPGR 60/R “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri” recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni;

Considerato che il regolamento stabilisce all’articolo 35, in attuazione dell’art.5 della legge regionale n.80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

Preso atto che il Regolamento definisce agli articoli 7 e 8 le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

Visti in particolare gli articoli 11 comma 1 lett.b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

Vista l’istanza di concessione agli atti di questo Settore e catalogata nell’archivio informatizzato Sidit con n. 966/2025 proced. 1786/2025, finalizzata al rilascio della concessione per l’utilizzo di area del demanio idrico posta nell’ex alveo del lago di Bientina nel comune di Bientina (PI) ad uso agricolo, per una superficie di ha 04.00.00;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;

Considerato che sono stati predisposti il bando di asta ad evidenza pubblica (Allegato A), il modello Istanza di ammissione contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P. R. 28/12/2000 n. 445(Allegato B) ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, il modello di presentazione della documentazione tecnica (Allegato C), il modello per l’offerta economica (Allegato D) e lo schema di disciplinare (Allegato E) contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione delle aree;

Dato atto altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

Ritenuto pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. di approvare l’Avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello Istanza di ammissione contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P. R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), il modello di presentazione della documentazione tecnica (Allegato C), il modello per l’offerta economica (Allegato D) e lo schema di disciplinare (Allegato E) contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione delle aree, allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale, per la individuazione di eventuali ulteriori domande di

concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, al rilascio di una concessione temporanea di area del demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina nel comune di Bientina (PI), censita al N.C.T. del Comune a fg 4 part 4/p, per una superficie di ha 04.00.00, ad uso agricolo, ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R ;

2. di procedere alla pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Bientina e sul relativo sito istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

- A* *Avviso per la manifestazione interesse*
b72ceee0fbd338586f1e5e2d6e910c0b216fd99794cc77f2516c36208dc27633
- B* *Istanza*
cfa2ea5da605f1eb113ee709299e8e21a8d0c143bab19d79b3ac84159077b6a1
- C* *Elenco documentazione tecnica*
2e79f9149ac2c71cabe2d846d0bb09eb0d0980bc1fd98f9397db43d2eb2af064
- D* *Offerta economica*
bd98b639334dc78afe733e53b5f3ca0c774c58ed0c28a768d35c8d45d7e16f9c
- E* *schema disciplinare*
58c25f66a8fb49056a98b1ef9e19ec1f1c829da57f48d9f6bc538a0709052cbe



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Inferiore

ALLEGATO A

Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione temporanea di area del demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina nel Comune di Bientina (PI) ad uso agricolo, per una superficie complessiva di ha 04.00.00 - Pratica Sidit n. 966/2025

Il Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore

VISTI

- l'art. 822 del Codice Civile che stabilisce che appartengono allo Stato i fiumi, i torrenti, i laghi che costituiscono Demanio idrico-fluviale, nonché il terreno interessato dallo scorrimento del fiume, le sponde e le rive interne dei fiumi, ponendo a carico dell'autorità amministrativa (statale, provinciale e comunale) la gestione delle aree demaniale, compresa la funzione di concessione delle stesse;
- il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
- la legge 37/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);
- il Regolamento per le concessioni dei beni del Demanio idrico approvato con DPGR 60/R del 12/08/2016 ed in particolare l'art. 11 c.1 lett. b);
- la Delibera di Giunta regionale n. 1555 del 27/12/2022 e in particolare l'allegato A;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1237 del 04/11/2024;

PREMESSO CHE

- agli atti è presente una richiesta di concessione ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del DPGR 60/R/2016, per l'utilizzo di un'area del demanio idrico di ha 04.00.00 ad uso agricolo, posta nell'ex alveo del lago di Bientina, nel comune di Bientina (PI), giudicata ammissibile – pratica Sidit 966/2025 proced. 1786/2025;

- ai sensi dell'art. 12 del succitato regolamento è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.; entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R/2016 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti per l'affidamento in concessione dell'area individuata nella cartografia di seguito riportata, al fine della presentazione di eventuali ulteriori

domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R/2016;

DATO ATTO che il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è pari a € 340,80 (trecentoquaranta/80) ed è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 - Uso 2.1 "uso agricolo". Per superfici superiori a 5.000 mq.;

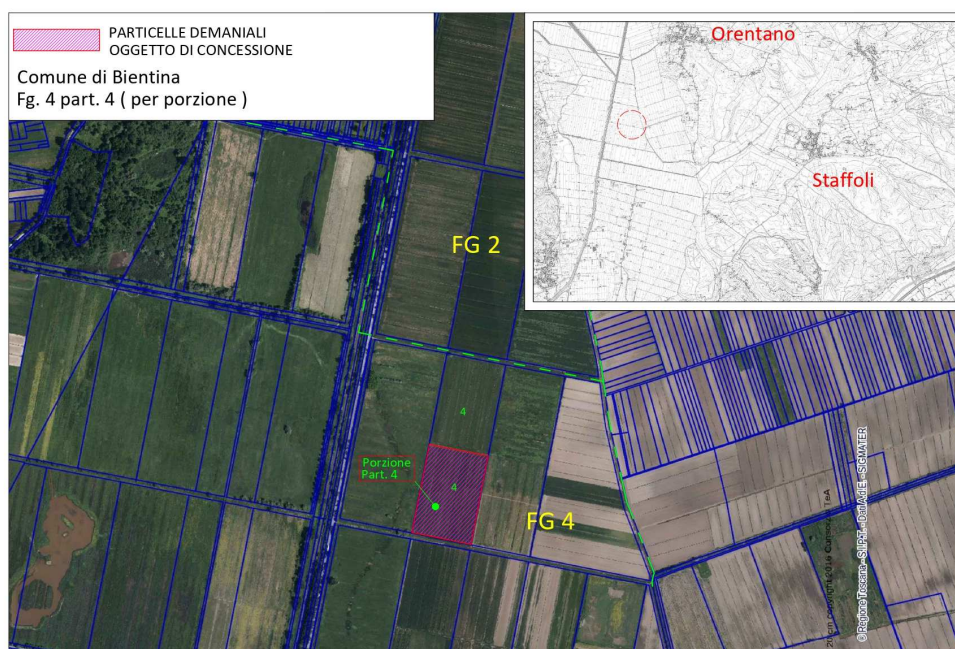
DATO ATTO che l'occupazione sarà regolata da un disciplinare di concessione contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area come da schema di disciplinare, allegato E al presente bando;

RENDE NOTO CHE

Intende assegnare con procedura ad evidenza pubblica una concessione per l'utilizzo dell'area appartenente al Demanio idrico come sotto descritta.

Art. 1 DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

L'area di demanio idrico oggetto della richiesta si trova nell'ex alveo del lago di Bientina ed è censita al N.C.T. del Comune di Bientina a fg 4 part 4/p, per una superficie di ha 04.00.00 identificata nella cartografia sotto riportata.



Art. 2 USO CONSENTITO

L'uso consentito è agricolo (tipologia 2.1 per superfici superiori a 5.000 mq, ai sensi dell'All. A alla Delibera della Giunta Regionale n. 1555/2022 e ss.mm.ii.).

Art. 3 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata massima di anni 9 (nove) continuativi a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.

Art. 4 CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è pari a € 340,80 (trecentoquaranta/80) ed è stato determinato con riferimento alle tariffe di cui alla D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 Alleg A - Uso 2.1 “uso agricolo” “per superfici superiori a 5.000 mq. al valore di mercato”, applicando un fattore correttivo di riduzione pari a 0,8, perché trattasi di terreni soggetti ad allagamenti invernali; per le aree ricadenti nel sito Natura 2000 e nel perimetro delle zone umide Ramsar, soggette a misure di conservazione e di mantenimento delle caratteristiche ecologiche del sito, si è provveduto ad applicare un’ulteriore riduzione del 25%. Non sono ammesse offerte al ribasso rispetto al canone concessorio sopra indicato, anche se venisse presentata un’unica offerta valida nel rispetto di tutte le condizioni di cui al presente Avviso.

Art. 5 DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all’atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato E), da perfezionarsi alla conclusione del procedimento di concessione.

Art. 6 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente. La comunicazione con l’unico referente si intende validamente resa a tutti i soggetti.

Art.7 COMUNICAZIONI DELL’AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l’Amministrazione e i soggetti richiedenti sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal D. Lgs. n. 82/2005 mediante l’utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del medesimo decreto ovvero secondo le modalità di notificazione ordinarie (R/R).

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, le comunicazioni dell’Amministrazione sono inviate al referente unico per i rapporti con il settore competente. La comunicazione si intende validamente resa a tutti soggetti.

L’Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del domicilio digitale comunicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Il concorrente è tenuto a comunicare eventuali cambiamenti di tale domicilio o di tale indirizzo o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione; in assenza di tale comunicazione l’Amministrazione non è responsabile per l’avvenuta mancanza di comunicazione.

Art. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1 – Istanza documentazione amministrativa

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, all’indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it selezionando come amministrazione destinataria “Regione Toscana Giunta”, la seguente documentazione, pena l’esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all’art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato B”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** pari a € 100,00 (cento/00), tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale “*Oneri istruttori pratica Sidit n. 966/2025*”;

L’oggetto da utilizzare per l’invio telematico deve riportare la seguente dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 966/2025”.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all’indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, via Emilia, 448 Ospedaletto - Pisa”, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito oppure mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 966/2025”.

2 – Offerta tecnica

(elenco documentazione tecnica redatto su modello “allegato C”) proposta progettuale con contenuti riferiti a:

1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell’area;
2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

La documentazione deve pervenire all’indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Via Emilia 448 -Ospedaletto- Pisa, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito oppure mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze. Il plico dovrà essere sigillato e recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA TECNICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 966/2025”.

3 - Offerta economica

Il plico contenente l’offerta economica (redatta su modello “allegato D”) dovrà essere inserita nel plico dell’offerta tecnica. Il plico dell’offerta economica dovrà essere sigillato e recare all’esterno, pena l’esclusione dalla procedura, oltre all’intestazione del mittente e l’indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 966/2025”.

Il recapito dei plichi mediante consegna diretta deve avvenire presso l’ufficio protocollo della Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore, via Emilia, 448 Ospedaletto - Pisa entro le ore 12:00 del termine perentorio indicato e previo accordo con personale indicato nel paragrafo informazioni.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine sopraindicato non sarà valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, restando pertanto escluse le offerte in variante e sostitutive.

Art. 9 ADEMPIMENTI DEL PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art. 12, comma 5, con l’offerta tecnica e con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

Art. 10 PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con decreto del Dirigente del Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l’assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri sotto specificati.

Art. 11 APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI L’OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Le buste contenenti rispettivamente l’offerta tecnica ed economica saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Valdarno Inferiore, via Emilia, 448 Ospedaletto – Pisa. L’avviso della data e dell’ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all’indirizzo <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce “MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI”, così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Art 12 CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

La scelta del soggetto cui affidare l’area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L’Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall’art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell’interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all’art. 51 della Legge 3 maggio 1982, n. 203 “Norme sui contratti agrari”;
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all’articolo 4 bis della Legge n. 203/1982;

e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Art 12 a) Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con provvedimento dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punti
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per garantire la funzionalità idraulica	<p>Buone pratiche relative alle condizioni agronomiche e ambientali per gli aspetti legati alla gestione e manutenzione della rete scolante secondaria all'interno dell'area agricola, esclusi i corsi d'acqua del reticolo di cui alla L.R. n. 79/2012, senza aggravio del rischio.</p> <p>Misure atte alla gestione del rischio, comprese le regole comportamentali e gestionali da tenere in occasione di eventi alluvionali e di allerte per rischio idrogeologico e/o idraulico.</p>	25

		<p>Criteria adottati per la salvaguardia ambientale e la tutela della biodiversità dell'area</p>	<p>Interventi da attuare nel rispetto della normativa sulle aree protette come meglio esplicitata nella L.R. n. 30/2015 e s.m.i.</p> <p>Azioni volte al rispetto delle misure di conservazione relative ai Siti di importanza regionale e appartenenti alla rete ecologica europea denominata "Rete Natura 2000" (codice IT5120101: Ex alveo del Lago di Bientina) - Zone Speciali di Conservazione (ZSC).</p> <p>Promozione di azioni per l'adozione dell'agricoltura biologica o di altre pratiche per la riduzione dell'impatto ambientale e/o compatibili con la naturalità dell'area.</p>	20
		<p>Criteria adottati per la riqualificazione dell'area</p>	<p>Interventi volti alla fruizione dell'area tramite creazione di percorsi didattici e/o naturalistici con accessibilità anche a soggetti con disabilità, nel rispetto della conservazione della biodiversità e della naturalità dell'area.</p> <p>Messa in atto di azioni volte a favorire la manutenzione della sentieristica laddove presente.</p> <p>Interventi di recupero ambientale.</p>	10
b)	Misura degli investimenti/interventi	Entità dell'investimento	----	5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo	Importo del canone	----	40

L'assegnazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà riportato il punteggio complessivo più elevato risultante dalla somma del punteggio assegnato alla proposta progettuale e quello assegnato all'offerta economica.

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica, come previsto dall'art. 18 comma 3 del regolamento 60/R/2016.

La Regione può sospendere o non assegnare la concessione per ragioni di pubblico interesse o affidare la stessa al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere.

Art. 13 MOTIVI DI ESCLUSIONE per irregolarità essenziali non sanabili

Determina la non ammissione alla gara:

- la presentazione della manifestazione di interesse oltre il termine perentorio indicato nel presente bando di gara;
- la presentazione della manifestazione di interesse in modalità diversa da quelle indicate nel bando;
- la mancata presentazione della "Domanda di partecipazione" (allegato B);
- la mancata presentazione della offerta tecnica (allegato C);
- la mancata presentazione dell'offerta economica (allegato D);
- l'assenza della firma sulla domanda di partecipazione.
- l'assenza della firma sull'offerta tecnica

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che:

- a) il soggetto concorrente incorra in uno dei motivi di esclusione individuati agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero in altro motivo di esclusione previsto dalla vigente normativa in materia;
- b) carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto e del soggetto responsabile della stessa.

Le carenze di cui sopra possono essere riscontrate anche dopo l'attivazione del soccorso istruttorio.

Art. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio può essere sanata ogni carenza, omissione, inesattezza o irregolarità di ogni documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le carenze, omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente, le false dichiarazioni, il difetto di sottoscrizione.

Ai fini del soccorso istruttorio l'Amministrazione assegna al concorrente un termine perentorio perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine non superiore a 10 giorni a pena di esclusione.

L'Amministrazione può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta e su ogni suo allegato; il richiedente è tenuto a fornire risposta nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dal richiedente non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art. 15 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad n. 1 annualità del canone, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00 e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131;
- provvedere alla costituzione di eventuali garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 32 del R60/2016 e s.m.i.

Art. 16 TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

Art. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- il conferimento dei dati da parte del concorrente, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di ottenere quanto richiesto. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione;
- i dati del concorrente saranno trattati da personale autorizzato assegnato agli uffici del Genio Civile competenti per il tempo necessario alla conclusione del procedimento richiesto;
- il concorrente ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il concorrente può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>);
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno inferiore.

Art. 18 RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Art. 19 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.

Art. 20 FORO COMPETENTE:

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- È possibile, nei termini fissati, dichiarare di ritirare l'offerta presentata e contestualmente presentare una completa nuova offerta, compreso tutta la documentazione amministrativa di corredo.
- L'Amministrazione considera valida esclusivamente l'offerta inviata entro il termine di scadenza che è perentorio. La data di invio della Posta Elettronica Certificata fa fede della data e dell'ora di arrivo dell'offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel disciplinare di gara e nella documentazione allegata con rinuncia a ogni eccezione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione è adottata con decreto del dirigente della Regione Toscana. Tale provvedimento, fino a quando la concessione non è stata rilasciata, può essere revocato, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, qualora il rilascio della stessa risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di revocare l'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, a seguito dell'archiviazione con esito negativo del procedimento di concessione ex RD 523/1904, di cui al paragrafo "Adempimenti successivi", anche in conseguenza del parere negativo di Soggetti e Enti competenti e legittimati a partecipare al procedimento e/o ai subprocedimenti previsti dalla normativa vigente.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore - Regione Toscana, in Via Emilia 448 a Ospedaletto Pisa, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

Maria Bassu – tel 055-4387484

Irene Chirizzi – tel. 055-4383370

Marco Daddi – tel. 055- 4387074

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Bientina e sul relativo sito web istituzionale.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

ALLEGATO B

Pratica n. _____

Protocollo n. _____

spazio riservato
alla Regione Toscana

Marca da bollo
€16,00

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
Via Emilia 448 – Ospedaletto
PISA

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione temporanea di area del demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina nel comune di Bientina (PI) ad uso agricolo, per una superficie di ha 04.00.00 - Pratica Sidit n. 966/2025.

ISTANZA di ammissione e relative dichiarazioni sostitutive

IL/La sottoscritto/a.....
Residente inVianr.....
Città..... CAPComuneProv.
Nato ail
Codice Fiscale.....

Titolare dell'impresa individuale

Sede legale in Via..... Nr.....
LocalitàCAPComune..... Prov.....
Tel.Fax..... Cell.....
E-mail..... PEC.....

OVVERO

Legale rappresentante della società (ragione/denominazione sociale)

.....
Codice FiscaleP. IVA
Sede legale in Via..... Nr.....
LocalitàCAPComune..... Prov.....
Tel.Fax..... Cell.....
E-mail..... PEC.....

Tecnico Incaricato¹

Iscritto all'Albo..... nr.....
 Provincia di.....
 Domiciliato in
 Via/Piazza.....
Nr..... Tel.....
 Fax..... Cell.....
 e-mail..... PEC.....

¹ [Non necessario in caso di richiesta di concessione di suolo demaniale senza opere]

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T.
 in data...../...../...../.

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto, relativa alla concessione di area del demanio idrico, e a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo 445 del 28/12/2000 (preso atto della nota 1 a termine del presente modello):

DICHIARA

- 1 di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
- 2 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 3 ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4 di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
- 5 di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
- 6 di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;

- 7 di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso (allegato A).

DICHIARA INOLTRE

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data _____

FIRMA² _____

- Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA _____

Nota 1 - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandati nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di società o consorzio da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro. In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque – anche separatamente – da tutti i soggetti sopra indicati e siano pertanto allegate. Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000), fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

- 2 [Sottoscrivere con firma digitale ovvero, in caso di firma autografa, allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore]

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato.....
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione ine-
rente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data _____

FIRMA _____

MODELLO presentazione documentazione tecnica (ALLEGATO C)

OGGETTO: Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione temporanea di area del demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina nel comune di Bientina (PI) ad uso agricolo, per una superficie di ha 04.00.00 - **Pratica Sidit n. 966/2025 - elenco documentazione tecnica.**

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
Via Emilia 448 – 56121 Ospedaletto - Pisa

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____, via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante *ovvero* _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ N. _____
Partita IVA _____ C.F. _____

presenta a corredo dell'istanza di partecipazione i seguenti elaborati tecnici:

Data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica
del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (ALLEGATO D)

OGGETTO: Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione temporanea di area del demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina nel comune di Bientina (PI) ad uso agricolo, per una superficie di ha 04.00.00 - Pratica Sidit n. 966/2025 - **Offerta economica-**.

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
Via Emilia 448 – 56121 Ospedaletto - Pisa

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____, via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante *ovvero* _____

dell'Impresa _____

con sede in _____ Prov. _____ CAP _____

Via/Piazza _____ N. _____

Partita IVA _____ C.F. _____

OFFRE

euro _____ a titolo di canone concessorio annuale -

(in lettere) _____

Data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica
del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)

	Allegato E	<i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	REGIONE TOSCANA	
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE	
	Pratica Sidit 966/2025	
	Concessione di area del demanio idrico posta nell'ex alveo del Lago di Bientina nel Comune di Bientina (PI) ad uso agricolo per una superficie di ha 04.00.00.	
	DISCIPLINARE	
	<i>(se persona fisica)</i>	
	Il sig./ranato/a a....il.....(cod. fisc.....), residente a....., indirizzo.....,	
	[SE PERSONA GIURIDICA] -	
	la ditta/società, con sede legale in, C.F./P.IVA...., nella persona del sig./ra..... nato/a a..... il....., C.F., domiciliato/a per la carica in, quale titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del	
	Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato	
	<i>(oppure)</i> giusta procura speciale Rep. n. del .. ai rogiti del Notaio (iscritto al Collegio notarile Distretto di...)	
	<i>(se ente pubblico)</i>	
	l' Ente, con sede legale in, C.F./P.IVA, in persona legale rappresentante sig./ra..... nato/a a..... il....., C.F., domiciliato/a per la carica in,	
	(di seguito indicato come "Concessionario") si impegna all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente Disciplinare consapevole che lo stesso sarà sottoposto ad approvazione con successivo	
	1	

	Allegato E	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	Decreto di Concessione sottoscritto dal Dirigente dell'Amministrazione	
	Concedente (di seguito indicata come "Concedente").	
	ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE	
	Oggetto della concessione è l'utilizzo di un'area di demanio idrico facente	
	parte dell'ex Padule di Bientina, censita al N.C.T. del Comune Bientina a	
	fg 4 porzione della part 4.	
	L'area oggetto della presente concessione ricade nel perimetro della Zona	
	Umida Ramsar, riconosciuta ai sensi della Convenzione di Ramsar del 1971.	
	ART. 2 - USO E CARATTERISTICHE DELL'OCCUPAZIONE	
	Si tratta di terreni ad uso agricolo la cui superficie misura ha 04.00.00; i	
	terreni sono più in dettaglio rappresentati nella documentazione agli atti	
	d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura ancorché non	
	materialmente allegata.	
	ART. 3 - ONERI ED OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO	
	3.1 Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto è tenuto a munirsi di tutti i	
	titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso comunque denominati	
	previsti dalle leggi vigenti.	
	3.2 L'area viene data in concessione nello stato in cui si trova per cui ogni	
	variazione od ogni ulteriore opera o attività od altro comunque non previsto	
	dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per	
	l'autorizzazione prima della loro esecuzione.	
	3.3 Trattandosi di area ricadente nella Zona Umida Ramsar, il	
	concessionario dovrà impegnarsi al rispetto delle prescrizioni connesse al	
	riconoscimento Ramsar, con particolare riferimento al mantenimento delle	
	caratteristiche ecologiche del sito; sono pertanto da ritenersi incompatibili	

	Allegato E	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	attività che comportino trasformazioni del suolo, interventi di drenaggio,	
	arature profonde o alterazioni/eliminazione della vegetazione spontanea.	
	3.4 Le fasce di rispetto di mt. 4 dal ciglio di sponda degli alvei o dal piede	
	dell'argine se materializzato non dovranno essere arate e coltivate. Tali fasce	
	di rispetto dovranno essere mantenute con regolare manto erboso ed	
	utilizzate per il transito con i mezzi agricoli.	
	3.5 Le fasce di rispetto non dovranno in alcun modo essere interessate da	
	scivoli, gradonature, appoggio materiali, infissioni, ecc..	
	3.6 L'utilizzo di acqua fluente dai canali è escluso dalla presente	
	concessione.	
	3.7 Sulle fasce di rispetto dei corsi d'acqua dovrà essere sempre garantito il	
	transito dei mezzi operativi adibiti alla manutenzione degli alvei e delle	
	opere idrauliche.	
	3.8 Il concessionario si obbliga:	
	a) ad assumere, a proprie spese, la custodia dell'area data in concessione e	
	delle opere realizzate, mantenendole in buono stato, preservandole dal	
	pericolo di distruzione o danneggiamento, salvaguardandole da intrusioni e	
	manomissioni da parte di soggetti non autorizzati;	
	b) a consentire, a proprie spese, l'accesso al personale di vigilanza	
	incaricato dalla Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche	
	per accertare lo stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di	
	effettuare gli interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio	
	della Concedente, per garantire il buon regime delle acque;	
	c) a sollevare fin d'ora la Concedente e il Consorzio di Bonifica competente	
	da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed	
	3	

	Allegato E	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	<p>alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di</p>	
	<p>inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli</p>	
	<p>oneri del risarcimento;</p>	
	<p>d) a rispettare le leggi, i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di</p>	
	<p>pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque</p>	
	<p>contenuta nel R.D. 523/1904, nel R.D. 1775/1933, tenendo fin d'ora</p>	
	<p>indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di</p>	
	<p>essi;</p>	
	<p>e) a non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi</p>	
	<p>aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione</p>	
	<p>dell'Amministrazione Concedente, prendendo atto che tutte le opere</p>	
	<p>addizionali e di miglioria autorizzate resteranno acquisite al Demanio senza</p>	
	<p>che il Concessionario possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che</p>	
	<p>qualora il Concessionario esegua le predette opere senza autorizzazione sarà</p>	
	<p>tenuto alla rimessa in pristino, a propria cura e spese, salvo che la</p>	
	<p>concedente non ritenga di mantenerle senza alcun onere a proprio carico;</p>	
	<p>sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni;</p>	
	<p>f) ad assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene ivi compresi</p>	
	<p>gli oneri tributari;</p>	
	<p>g) a non cedere né sub-concedere, neppure parzialmente, l'area oggetto di</p>	
	<p>concessione.</p>	
	<p>3.9 Il Concessionario rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del</p>	
	<p>risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose</p>	
	<p>o persone per effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la</p>	
	<p>Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali</p>	
	4	

	Allegato E	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	danni, reclami o molestie che potessero derivare dalla concessione in	
	argomento.	
	3.10 Il Concessionario dovrà provvedere a ripristinare tempestivamente	
	qualsiasi danno o guasto causato alle opere idrauliche ed al corso d'acqua in	
	generale per effetto della presente concessione, in conformità alle	
	prescrizioni che saranno impartite dalla competente Autorità idraulica.	
	ART. 4-ULTERIORI OBBLIGHI E ONERI DEL CONCESSIONARIO	
	4.1 Data l'ubicazione dell'area demaniale e tenuto conto del vigente quadro	
	conoscitivo e certificato in termini di pericolosità idraulica da alluvione	
	fluviale, il Concessionario dovrà tenersi costantemente informato a propria	
	cura e spese sulle previsioni meteo e sugli eventuali stati d'allerta.	
	4.2 In caso di danneggiamenti, dovuti ad eventi di piena, filtrazioni	
	dall'alveo ovvero cedimenti delle opere idrauliche esistenti, oppure da	
	interventi idraulici urgenti eseguiti dall'Ente competente, da cui derivasse	
	un impedimento all'utilizzo dell'area il Concessionario non avrà niente a	
	pretendere per il mancato utilizzo dell'area e si impegnerà a mantenere	
	indenne la Regione Toscana da danni, reclami e molestie.	
	4.3 Il Concessionario è tenuto a proprie spese e sotto la piena responsabilità	
	ad individuare le misure preventive atte a impedire l'utilizzo dell'area in	
	caso di eventi alluvionali e di allerta meteo con codice	
	giallo/arancione/rosso per criticità idrauliche, idrogeologiche diramato dalla	
	Protezione Civile Regionale per la zona di riferimento e ad assicurarsi che	
	l'area sia sgombra da mezzi e/o materiali prima del sopraggiungere delle	
	piene.	
	4.4 Il Concessionario non ha diritto ad avanzare alcuna richiesta di	
	5	

	Allegato E	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	indennizzo o risarcimento di sorta o proroga della data di scadenza della	
	concessione, sia nei confronti dell'amministrazione concedente, sia verso le	
	amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel sistema di allerta o di	
	tutela del superiore interesse pubblico, quando, per effetto della piena, l'area	
	e gli eventuali frutti pendenti siano stati danneggiati.	
	4.5 Il Concessionario non accamperà nessun diritto per eventuali danni	
	provocati dal personale della Regione Toscana, nello svolgimento delle sue	
	funzioni istituzionali.	
	4.6 La raccolta e il godimento dei prodotti è subordinato alle esigenze del	
	servizio idraulico e di bonifica.	
	4.7 Il Concessionario è obbligato ad eseguire a proprie spese e non appena	
	ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa anche	
	l'eventuale demolizione delle opere stesse e la messa in pristino dello stato	
	dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si	
	rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o in seguito	
	all'accertamento di effetti dannosi delle opere stesse o per le variate	
	condizioni del corso d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse	
	sopravvenire.	
	4.8 Nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento regionale	
	in materia, dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e con le	
	modalità stabiliti dal regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi del	
	Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà	
	sottoscritto il disciplinare di concessione.	
	4.9 Alla scadenza della concessione il Concessionario è obbligato, entro il	
	termine assegnato del provvedimento di concessione, a ripristinare a proprie	
	6	

	<p style="text-align: center;">Allegato E</p> <p>spese le aree e i luoghi occupati.</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	<p>ART. 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE</p>	
	<p>5.1 La concessione avrà la durata di anni 9 (nove) decorrenti dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.</p>	
	<p>5.2 La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego senza che il titolare possa vantare alcun diritto di rimborso o di riduzione del canone o qualsiasi altra forma d'indennizzo.</p>	
	<p>ART. 6 – CANONE E IMPOSTA</p>	
	<p>6.1 Il canone di concessione a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica è stabilito in € _____, e sarà aggiornato annualmente in base al tasso di inflazione programmato.</p>	
	<p>6.2 Per le successive annualità il canone è dovuto per anno solare e dovrà essere corrisposto, anche se il Concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione; il canone annuo potrà essere soggetto a revisione e rivalutato secondo legge.</p>	
	<p>6.3 In caso di rinuncia il Concessionario è consapevole che rimarrà obbligato al rispetto di quanto contenuto nel presente atto fino all'emanazione del provvedimento finale di autorizzazione alla cessazione anticipata della concessione.</p>	
	<p>6.4 L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area, qualora non coincidente con la rinuncia.</p>	
<p>7</p>		

	Allegato E	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	<p>6.5 Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del Regolamento, a corrispondere per tutta la durata della concessione, congiuntamente al canone, l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita dalla L.R.T. N. 2/1972) salvo variazioni intervenute successivamente alla data del presente disciplinare.</p>	
	<p>6.6 Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 C.C., in caso di mancata corresponsione del canone dovuto e/o dell'imposta regionale di cui al punto 5.4, la mora si verifica automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in mora (cd. mora ex re).</p>	
	<p>6.7 Sulle somme comunque versate in ritardo è applicata una penalità, ai sensi della L.R. 57/2017, e sono dovuti gli interessi, calcolati al tasso legale, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine.</p>	
	ART. 7 - DECADENZA	
	<p>7.1 La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla normativa statale, nei seguenti casi:</p>	
	<p>a) violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;</p>	
	<p>b) mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;</p>	
	<p>c) esecuzione di lavori in difformità dal progetto autorizzato;</p>	
	<p>d) non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;</p>	
	<p>e) violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi compresi gli enti pubblici.</p>	
	<p>7.2 La decadenza è dichiarata con apposito Decreto e, in presenza dell'accertamento di una delle fattispecie di cui sopra, è immediata; prima di</p>	
8		

	Allegato E	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i> </div>
	dichiararla comunque la Concedente assegnerà al concessionario un	
	termine, non inferiore a 30 giorni, entro il quale egli potrà presentare le	
	proprie deduzioni.	
	7.3 Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia	
	per le opere eseguite, sia per le spese sostenute, sia per il canone già pagato	
	per l'anno di riferimento.	
	7.4 Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è obbligato al rilascio dell'immobile e al ripristino,	
	ai sensi dell'articolo 4 punto 4.3.	
	ART. 8 - REVOCA	
	8.1 La Concedente potrà disporre, mediante atto amministrativo, la revoca,	
	la sospensione o la modifica anche parziale della presente concessione in	
	qualunque momento, con effetto immediato qualora intervengano ragioni di	
	regimazione idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica	
	utilità o per qualsiasi ragione di pubblico interesse.	
	8.2 Con la revoca parziale della concessione il Concessionario ha la	
	possibilità di continuare il rapporto, con un'adeguata riduzione del canone,	
	proporzionale agli effetti del mancato godimento della porzione di demanio	
	idrico revocato.	
	8.3 La revoca della concessione è notificata al Concessionario con espresso	
	atto con il quale gli è contestualmente assegnato un congruo termine per	
	l'esecuzione dei lavori di rimozione dell'occupazione e per la rimessa in	
	pristino dell'area e degli spazi occupati.	
	8.4 Il provvedimento di revoca interviene anche quando una domanda di	
	concessione risulti incompatibile con una concessione, precedentemente	
	9	

	<p>Allegato E</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <p><i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p> </div>
	<p>rilasciata, per un'utilizzazione di minore rilevanza sotto il profilo del</p>	
	<p>pubblico interesse.</p>	
	<p>ART. 9 - CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE</p>	
	<p>9.1 Alla cessazione, per decorrenza del termine di durata sopra indicato,</p>	
	<p>revoca, rinuncia, decadenza, la concessione si risolve automaticamente col</p>	
	<p>conseguente obbligo del Concessionario di ripristino dell'area e degli spazi</p>	
	<p>occupati entro i termini assegnati.</p>	
	<p>9.2 Qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si procederà</p>	
	<p>d'ufficio all'esecuzione in danno del Concessionario, salvo che, su istanza</p>	
	<p>di questi, la Concedente ritenga di non procedere; in questo caso il</p>	
	<p>Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di sorta, e verrà</p>	
	<p>fatta comunque salva la facoltà della Concedente di far acquisire le opere al</p>	
	<p>Demanio, senza per Lei oneri ulteriori.</p>	
	<p>ART. 10 - DEPOSITO CAUZIONALE</p>	
	<p>10.1 A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di</p>	
	<p>rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il</p>	
	<p>Concessionario ha costituito un deposito cauzionale di Euro _____</p>	
	<p>(-----) corrispondente ad una annualità del canone 2026 mediante</p>	
	<p>polizza fideiussoriao mediante bonifico</p>	
	<p>10.2 Tale somma verrà restituita/svincolata, con apposito Decreto del</p>	
	<p>Dirigente Responsabile, successivamente alla scadenza della concessione e</p>	
	<p>dopo aver verificato l'esatto adempimento, da parte del Concessionario,</p>	
	<p>degli obblighi ed oneri assunti con la sottoscrizione del presente</p>	
	<p>disciplinare, in modo particolare di quanto disposto dall'art. 22 e 23 del</p>	
	<p>Regolamento.</p>	
	<p>10</p>	

	Allegato E	<i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	10.3 Le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.	
	ART. 11 – EFFICACIA	
	L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data del Decreto di concessione, di cui costituisce atto presupposto.	
	ART. 12 - RINVIO A LEGGI E REGOLAMENTI	
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le disposizioni, di legge e di regolamento, statali/regionali vigenti in materia.	
	ART. 13 - DOMICILIO LEGALE	
	Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come segue:	
	- la Concedente, Regione Toscana, presso la propria sede legale;	
	- il Concessionario presso la propria sede legale.	
	ART. 14 - REGISTRAZIONE FISCALE	
	Il presente atto sarà registrato presso l' Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 5 della tariffa, parte I, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131; le relative spese saranno a carico del soggetto Concessionario. Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.	
	ART. 15 - FORO COMPETENTE	
	La definizioni di eventuali controversie tra le parti derivante o connessa al presente atto è demandata in via esclusiva al competente Foro di Firenze.	
	Letto, approvato, e sottoscritto.	
	F.to in data _____ il Concessionario	

	11	

	<p>Allegato E</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> <p><i>Soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p> </div>
	<p>Il Concessionario, ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del Codice Civile,</p>	
	<p>dichiara espressamente di accettare tutti gli obblighi previsti a proprio</p>	
	<p>carico, in modo particolare stabiliti agli artt. 3,4,6,7,8, 9 e 10 del presente</p>	
	<p>Disciplinare.</p>	
	<p>F.to, il Concessionario _____</p>	



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10939 del 20-05-2026

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 11546 - Data adozione: 27/05/2026

Oggetto: Pratica SiDIT n. 1382/2026 (Proc. n. 2250/2026) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 108.300, ubicata all'interno dell'alveo del fiume Ombrone, in località I Terzi di Ombrone nel comune di Cinigiano (GR), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/05/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD013018

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni”, d’ora in avanti “Regolamento”;

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

VISTO l’art. 12, comma 2, lett. a) del Regolamento, il quale dispone che l’avviso deve contenere “i dati identificativi del richiedente”;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1237 del 04/11/2024 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l'annualità 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri)”;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 2025, n. 24 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 23 aprile 2024, n. 25”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1497 del 20/10/2025 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi del demanio idrico al tasso di inflazione programmata (TIP) per l'annualità 2025, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80”;

VISTA l'istanza di concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 108.300, situata in località I Terzi di Ombrone nel comune di Cinigiano (GR), inserita nelle particelle “Acque” del NCT della Provincia di Grosseto, Comune di Cinigiano, in corrispondenza dei fogli 55, 56, 57, 78, 79, 100, all'interno dell'alveo del fiume Ombrone (TS43403, TS43177, TS43047, TS42939, TS42939, TS42618, TS42491, TS42263, TS42149, TS42096, TS41986, TS41958, TS41760, TS41675, TS41537, TS42703, TS41115, TS41397, TS42939, TS43047, TS43177, TS40969, TS40886, TS40757, TS40709, TS40597, TS40557, TS40529, TS40523, TS40499), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3), presentata dal soggetto identificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 223499 del 16/03/2026, e le successive integrazioni di prot. n. 288432 del 10/04/2026, prot. n. 308900 del 20/04/2026 e prot. n. 383527 del 20/05/2026;

VISTA la richiesta di contributo istruttorio trasmessa da questo Settore al Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, con prot. n. 0313923 del 22/04/2026, a cui non è pervenuta risposta nei termini;

CONSIDERATO che l'art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l'allegato contenente i dati del richiedente (Allegato A), l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato D), il modello per l'offerta economica (Allegato E) e l'elaborato cartografico (Allegato F);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990, è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare l'allegato contenente i dati del richiedente (Allegato A), l'avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area (Allegato D), il modello per l'offerta economica (Allegato E) e l'elaborato cartografico (Allegato F), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;
2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Cinigiano (GR) e sul relativo sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 6

- A* *Dati richiedente*
01d0e329a7bd070eae6b22e9a7fd3e196f26811bc1f4ff9c55fd6c5093bfd74
- B* *Avviso*
972fe93aed5e94ee5742eca2a205c7a7a09e56e8437fee42b12cbcf50c00e104
- C* *Modello istanza*
1336ecbb8f8e2b2847d326fd8085be3a8218c000a5b5b81f6e163cc9628f69
- D* *Schema disciplinare*
73c342e3473501ef8cc8847eb4eb6e680d007585fca8fd630a824879c7fe98a0
- E* *Modello offerta economica*
c1e253973d9e97651eebf175b4cd561e8b413dcbbdb231893fd56642873f55c
- F* *Cartografia*
f381687f06d76c0e9d0cec78f89882afaffdbaeac878ce4ef884762e5da1ad28



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

Allegato B

Pratica SiDIT n. 1382/2026 (Proc. n. 2250/2026) - Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 108.300, ubicata all'interno dell'alveo del fiume Ombrone, in località I Terzi di Ombrone nel comune di Cinigiano (GR), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE

Società Agricola Podere dei Fiori Società Semplice.

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

Il bene oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica, individuato catastalmente nella Provincia di Grosseto, comune di Cinigiano (GR), in corrispondenza dei fogli 55, 56, 57, 78, 79, 100, all'interno dell'alveo del fiume Ombrone (TS43403, TS43177, TS43047, TS42939, TS42939, TS42618, TS42491, TS42263, TS42149, TS42096, TS41986, TS41958, TS41760, TS41675, TS41537, TS42703, TS41115 TS41397 TS42939, TS43047, TS43177, TS40969, TS40886, TS40757, TS40709, TS40597, TS40557, TS40529, TS40523, TS40499), per una superficie totale di mq 108.300, come identificata nell'elaborato cartografico (allegato F).

USO CONSENTITO

L'uso consentito è il taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3 – Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata di dodici mesi continuativi dalla data di inizio dei lavori, in ogni caso ricompresi nel triennio decorrente dalla data di rilascio del decreto di concessione, e non sarà rinnovabile.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. (uso taglio vegetazione arborea e arbustiva, tip. 8.3), nell'importo complessivo di **€ 7.581,00** (*stima del tecnico incaricato dal richiedente*).

DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato D).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT, alla Regione Toscana – Genio Civile Toscana Sud, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it, la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello "allegato B");
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 75,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 890076010280001031575820 indicando nella causale "*Oneri istruttori pratica SiDIT n. 1382/2026*");
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
 1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
 2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale;
 3. modalità di esecuzione del taglio con particolare riguardo all'accesso ed esbosco, tenendo conto della viabilità esistente e dell'eventuale necessità di nullastata di terzi.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo "Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto", a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura (oggetto da utilizzare anche in caso di invio telematico):

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 1382/2026”.

2 - Offerta economica

Il plico contenente l'**offerta economica** (redatta su modello "allegato E") dovrà pervenire all'indirizzo "Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto, a mezzo **raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze.** Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 1382/2026”.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopra indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art 12, comma 5, con la documentazione tecnica e con l'offerta relativa al canone, da presentare, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione ed in assenza di priorità valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

Apertura buste contenenti l'offerta economica

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con decreto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punti
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico tramite la gestione della vegetazione in alveo e ripariale	Analisi comparata stato di fatto (ad. es. rilievi aerofotogrammetrici e sopralluoghi) e di progetto (ad es. tipologia e intensità del	30

			diradamento e diametri) in relazione alla D.G.R.T. 1315/2019.	
		Criteri adottati per la tutela della biodiversità del corso d'acqua	Ad. es. contenimento delle specie infestanti, attuazione di pratiche compatibili con la naturalità del corso d'acqua.	5
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area	Ad es. interventi aventi obiettivi naturalistici e/o di riqualificazione fluviale.	5
		Modalità di esecuzione del taglio con particolare riguardo all'accesso ed esbosco	Ad es. verifica accessibilità in relazione alla viabilità esistente e all'eventuale necessità di nullaosta di terzi.	15
b)	Misura degli investimenti/interventi			5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta economica.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

A seguito dell'assegnazione provvisoria, per il rilascio del decreto di concessione, al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. n. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione dell'atto concessorio (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione

delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud.

FORO COMPETENTE

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- Tullia Benfenati - tel. 0554386174 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Cinigiano e sul relativo sito web istituzionale.

IL DIRIGENTE

ALLEGATO C

Pratica n. _____

Protocollo

*SPAZIO RISERVATO ALLA
REGIONE TOSCANA*

MARCA DA BOLLO
€ 16,00



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto:**Il/La sottoscritto/a**

Nome _____ **Cognome** _____

Residente nel comune di _____ **Prov.** _____

C.A.P. _____ **via** _____ **n.** _____

Nato/a a _____ **il** _____

Codice fiscale _____

Legale rappresentante dell'ente / associazione / impresa (ragione/denominazione sociale)

Sede legale nel comune di _____ **Prov.** _____

C.A.P. _____ **via** _____ **n.** _____

Tel. _____ **Fax** _____ **Cell.** _____

e-mail _____

PEC _____

TECNICO INCARICATO¹

Nome _____ Cognome _____

Iscritto all'albo _____

Provincia di _____ N. _____

Domiciliato nel comune di _____ Prov. _____

C.A.P. _____ via _____ n. _____

Tel. _____ Fax. _____ Cell. _____

PEC _____

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

1. di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
5. che anche in riferimento ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023² non sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

¹ Non necessario in caso di richiesta di concessione di area demaniale senza opere.

² N.B. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti di:

- IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE: titolare e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO: soci e direttore tecnico;
- IN CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE: soci accomandatari e direttore tecnico;
- SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO:
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
 - componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - direttore tecnico o socio unico;
- amministratore di fatto nelle ipotesi precedenti.

6. di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
7. di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;
8. di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso.

DICHIARA INOLTRE

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data _____

FIRMA³

Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

³ In caso di invio tramite PEC è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato [REDACTED]
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data [REDACTED]

Il Richiedente

	<u>Allegato D</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	REGIONE TOSCANA	
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD	
	Pratica SiDIT n. 1382/2026 (Proc. n. 2250/2026)	
	Disciplinare per la concessione di area del demanio idrico di complessivi	
	mq 108.300, situata all'interno dell'alveo del fiume Ombrone, in località I	
	Terzi di Ombrone nel comune di Cinigiano (GR), per uso taglio vegetazione	
	arborea e arbustiva (tip. 8.3).	
	DISCIPLINARE	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME]	
	nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a	
	[COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE],	
	nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F.	
	[CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale	
	titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta	
	procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio	
	[NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	.(SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
	C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].	
		Pagina n. 1 di 11

	<u>Allegato D</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Datosi preliminarmente atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad	
	approvazione con Decreto di concessione;	
	Art. 1 – Oggetto della concessione	
	Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area	
	appartenente al demanio idrico di complessivi mq 108.300, inserita nelle	
	particelle "Acque" del NCT della Provincia di Grosseto, Comune di	
	Cinigiano (GR), in corrispondenza dei fogli 55, 56, 57, 78, 79, 100,	
	all'interno dell'alveo fiume Ombrone (TS43403, TS43177, TS43047,	
	TS42939, TS42939, TS42618, TS42491, TS42263, TS42149, TS42096,	
	TS41986, TS41958, TS41760, TS41675, TS41537, TS42703, TS41115	
	TS41397 TS42939, TS43047, TS43177, TS40969, TS40886, TS40757,	
	TS40709, TS40597, TS40557, TS40529, TS40523, TS40499), in località I	
	Terzi di Ombrone, per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3)	
	(più in dettaglio rappresentate nella documentazione agli atti d'ufficio,	
	costituente parte integrante della presente scrittura, ancorché non	
	materialmente allegata).	
	Art. 2 – Oneri del concessionario	
	2.1 - Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività,	
	è tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di	
	assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.	
	Il Concessionario si obbliga a:	
	2.2 - assumere la custodia dell'area demaniale in concessione,	
	mantenendola in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o	
	danneggiamento, salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di	
	soggetti non autorizzati, a propria cura e spese;	
		Pagina n. 2 di 11

	<p><u>Allegato D</u></p> <p>2.3 - consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo</p>	
	<p>stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli</p>	
	<p>interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della</p>	
	<p>Concedente, per garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre</p>	
	<p>l'accesso al personale del consorzio di bonifica di riferimento per espletare</p>	
	<p>le attività manutentive di competenza;</p>	
	<p>2.4 - sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente</p>	
	<p>da ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed</p>	
	<p>alla proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di</p>	
	<p>inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli</p>	
	<p>oneri del risarcimento;</p>	
	<p>2.5 - rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e</p>	
	<p>di pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque</p>	
	<p>contenuta nel R.D. n° 523/1904 e nel R.D. n° 1775/1933, tenendo fin d'ora</p>	
	<p>indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di</p>	
	<p>essi;</p>	
	<p>2.6 - non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi</p>	
	<p>aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della</p>	
	<p>Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria</p>	
	<p>autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario</p>	
	<p>possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario</p>	
	<p>esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in</p>	
	<p>pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di</p>	
	<p>mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al</p>	
	<p>Pagina n. 3 di 11</p>	

	<p style="text-align: center;"><u>Allegato D</u></p> <p>risarcimento degli eventuali danni;</p>	<p style="text-align: right;"><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	2.7 - assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi	
	gli oneri tributari;	
	2.8 - non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di	
	concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento	
	regionale in materia, dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e	
	con le modalità stabiliti nel regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi	
	del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà	
	sottoscritto il disciplinare di concessione;	
	2.9 - assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e	
	delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi	
	presenti.	
	Inoltre il Concessionario:	
	2.10 - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di	
	tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per	
	effetto di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana	
	da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o	
	molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;	
	2.11 - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi	
	danno o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in	
	conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità	
	idraulica;	
	2.12 - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a	
	proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e	
	modifiche, compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a	
		Pagina n. 4 di 11

	<p><u>Allegato D</u></p> <p>giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>garantire il buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso</p>	
	<p>d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;</p>	
	<p>2.13 - dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere</p>	
	<p>all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private</p>	
	<p>e/o pubbliche limitrofe.</p>	
	<p>Art. 3 – Ulteriori obblighi</p>	
	<p>3.1 - Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in</p>	
	<p>oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non</p>	
	<p>indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà</p>	
	<p>essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione</p>	
	<p>prima della loro esecuzione;</p>	
	<p>3.2 - l'intervento di taglio dovrà attenersi ai criteri di gestione della</p>	
	<p>vegetazione erbacea, arbustiva ed arborea indicati nei paragrafi 3.1.2 e 3.1.3</p>	
	<p>dell'Allegato A alla D.G.R. della Toscana n. 1315 del 28/10/2019,</p>	
	<p>privilegiando il taglio degli alberi morti, deperienti o mal conformati</p>	
	<p>presenti nelle pertinenze idrauliche;</p>	
	<p>3.3 - durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere mai impedito o</p>	
	<p>ostacolato il regolare deflusso delle acque né essere mai ridotta l'efficienza</p>	
	<p>idraulica delle opere di difesa presenti nel tratto del corso d'acqua</p>	
	<p>interessato dai lavori;</p>	
	<p>3.4 - durante l'esecuzione degli interventi dovranno essere messi in atto tutti</p>	
	<p>gli accorgimenti e le precauzioni necessarie affinché l'interferenza con la</p>	
	<p>dinamica fluviale non determini aggravio di rischio idraulico ed in generale</p>	
	<p>pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati;</p>	
	<p>Pagina n. 5 di 11</p>	

	<u>Allegato D</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	3.5 - tutte le opere provvisionali occorrenti per l'esecuzione dei lavori	
	dovranno ingombrare il meno possibile l'alveo del corso d'acqua ed in ogni	
	caso dovranno essere rimosse a lavori ultimati e comunque prima del	
	sopraggiungere delle piene;	
	3.6 - tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le	
	normative, le specifiche e le linee guida esistenti;	
	3.7 - al termine di ogni giornata lavorativa eventuali materiali di risulta,	
	debris ed opere provvisionali, dovranno essere allontanati dal cantiere che	
	interessa le pertinenze fluviali;	
	3.8 - i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo del corso d'acqua	
	dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche favorevoli, mentre in	
	condizioni di meteo, in particolare con codice allerta arancione o rosso del	
	Centro Funzionale Regionale – www.cfr.toscana.it , dovranno essere	
	interrotti per tutta la durata dell'avviso;	
	3.9 - i lavori dovranno essere svolti in conformità alle disposizioni per la	
	salvaguardia dell'ittiofauna contenute nel Piano Ittico Provinciale e	
	dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare	
	intorbidamenti che possano arrecare danno alla fauna ittica;	
	3.10 - gli interventi devono essere effettuati nel rispetto del R.D. 523/1904,	
	con particolare riferimento all'art. 96 lett. c);	
	3.11 - devono essere richiesti eventuali pareri e/o nulla osta a altri Organi	
	competenti in materie ambientali e di taglio vegetazione e ne siano	
	rispettate le possibili prescrizioni riportate;	
	3.12 - non devono essere alterate le sezioni idrauliche dei corsi d'acqua	
	presenti nell'area interessata dai tagli;	
		Pagina n. 6 di 11

	<p><u>Allegato D</u></p> <p>3.13 - al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	interessato dal cantiere e da occupazioni temporanee, comprensivo di tutte	
	quelle aree che hanno visto il passaggio dei mezzi sia lungo le rive degli	
	alvei che sulle viabilità di accesso;	
	3.14 - in caso di terreno bagnato è vietato il transito per mezzi pesanti su	
	argini, sponde e relative pertinenze;	
	3.15 - il Concessionario è tenuto ad informare tempestivamente questo	
	Genio Civile sulla data di inizio dei lavori e a comunicare il nominativo	
	della D.L./responsabile tecnico con relativo recapito telefonico e postale;	
	inoltre entro 60 giorni dal termine dei lavori dovrà provvedere a comunicare	
	la data degli stessi e trasmettere contestualmente anche l'attestazione dalla	
	quale risulti che gli interventi siano stati realizzati ed ultimati in conformità	
	al progetto ed eventuali varianti autorizzate e nel rispetto delle condizioni	
	espresse nel presente provvedimento autorizzativo.	
	Art. – Clausola di solidarietà	
	[<i>presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti</i>] I	
	concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono,	
	ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,	
	prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i	
	rapporti col settore competente ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.	
	Art. 4 – Durata della concessione	
	La concessione viene rilasciata per la durata di dodici mesi continuativi	
	dalla data di inizio dei lavori, in ogni caso ricompresi nel triennio	
	decorrente dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.	
	Pagina n. 7 di 11	

	<u>Allegato D</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per	
	sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli	
	eventi che ne avrebbero determinato il diniego.	
	Art. 5 – Canone	
	5.1 - Il canone demaniale ammonta complessivamente ad € _____ ;	
	5.2 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è	
	consapevole che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel	
	presente atto fino all’emanazione del provvedimento di cessazione	
	anticipata della concessione;	
	5.3 - Il Concessionario si impegna, così come previsto dall’articolo 28 del	
	Regolamento, a corrispondere l’Imposta Regionale sulle Concessioni Statali	
	dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita	
	dalla l.r. n. 2/1971).	
	Art. 6 – Revoca e decadenza	
	6.1 - La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata,	
	sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza	
	obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica	
	del corso d’acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse.	
	6.2 - La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste	
	dalla normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:	
	- violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	
	legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	- violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi, compresi gli	
	enti pubblici.	
	Pagina n. 8 di 11	

	<p><u>Allegato D</u></p> <p>6.3 - Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>assegnerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il</p>	
	<p>Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.</p>	
	<p>6.4 - Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia</p>	
	<p>per gli interventi e/o opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il</p>	
	<p>canone già pagato per l'anno di riferimento;</p>	
	<p>6.5 - Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della l.r. 80/2015, il</p>	
	<p>Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e</p>	
	<p>all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente.</p>	
	<p>6.6 - In caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 7 – Cessazione della concessione</p>	
	<p>Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca,</p>	
	<p>rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il</p>	
	<p>Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine</p>	
	<p>assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà</p>	
	<p>luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su</p>	
	<p>istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo,</p>	
	<p>nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di</p>	
	<p>sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al</p>	
	<p>demanio, senza oneri per l'amministrazione.</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 8 – Efficacia</p>	
	<p>L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di</p>	
	<p>pubblicazione del decreto di concessione, di cui costituisce atto</p>	
	<p>presupposto.</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 9 – Rinvio a Leggi e regolamenti</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 9 di 11</p>	

	<u>Allegato D</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si	
	applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e	
	regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon	
	regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e	
	l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.	
	Art. 10 – Domicilio legale	
	Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come	
	segue: la Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Sud - presso la	
	propria sede di Grosseto, Corso Carducci n° 57; il Concessionario nel	
	comune di _____ in via _____ n. _____.	
	Art. 11 – Registrazione fiscale	
	11.1 - L'onere relativo all'eventuale imposta per la registrazione della	
	presente scrittura presso l'Agenzia delle Entrate (dovuta ai sensi dell'art. 2	
	della Tariffa, parte II, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131) è a carico del	
	Concessionario;	
	11.2 - Restano in ogni caso a carico del Concessionario tutte le altre spese	
	inerenti la concessione, compresa l'imposta di bollo.	
	Art. 12 – Foro competente	
	Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa	
	sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di	
	Firenze.	
	Letto, approvato, e sottoscritto.	
	LUOGO _____ il DATA _____	
	F.to il Concessionario _____	
	Pagina n. 10 di 11	

Modello offerta economica

(Allegato E)

OGGETTO:

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)

Il/La sottoscritto/a

Nome **Cognome**

Nato a **il**

Residente nel comune di **Prov.**

C.A.P. **via** **n.**

Codice fiscale

in qualità di legale rappresentante *ovvero*

dell'ente/associazione/impresa

con sede legale nel comune di **Prov.**

C.A.P. **Via/Piazza** **n.**

Partita IVA **C.F.**

OFFRE

euro **a titolo di canone concessorio annuale -**
(in lettere)

Luogo e data

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica
del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



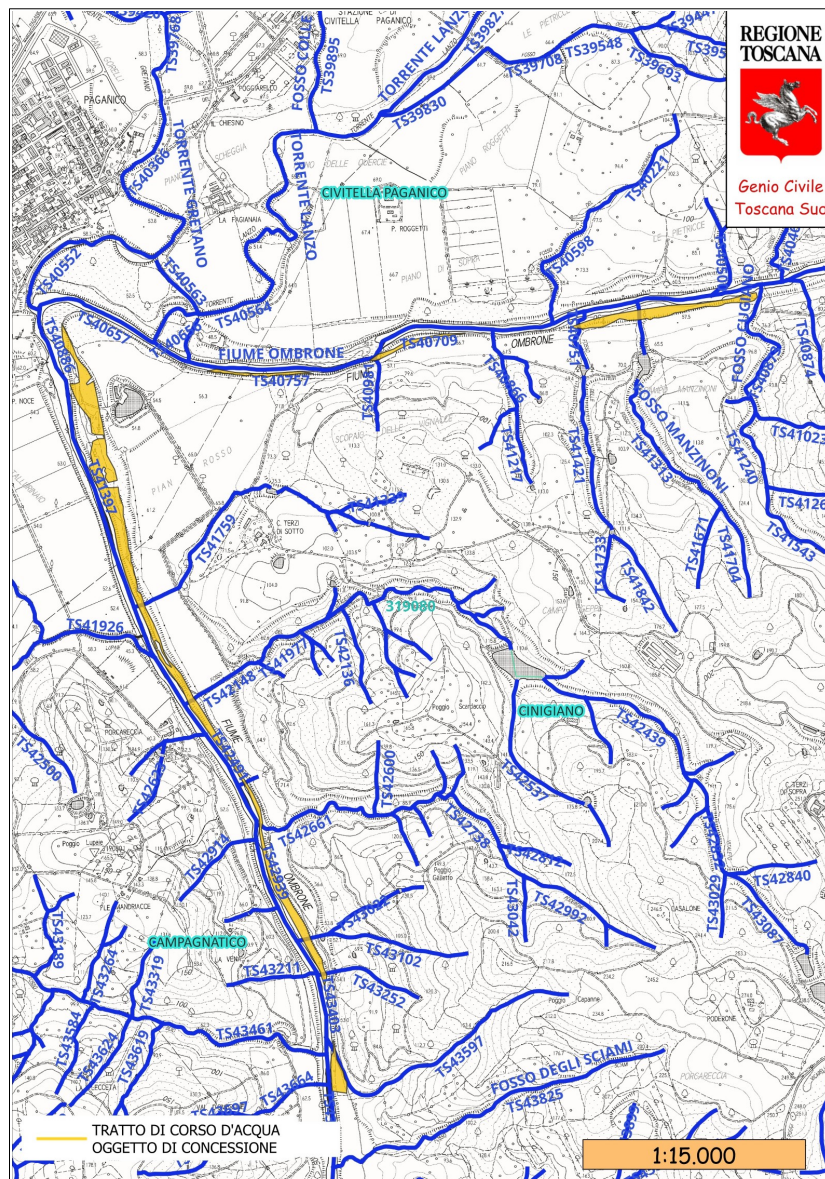
REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato F

Pratica SiDIT n. 1382/2026 - Proc. n. 2250/2026 - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico di complessivi mq 108.300, ubicata all'interno dell'alveo del fiume Ombrone, in località I Terzi di Ombrone nel comune di Cinigiano (GR), per uso taglio vegetazione arborea e arbustiva (tip. 8.3).



**REGIONE
TOSCANA**



Genio Civile
Toscana Sud



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Inferiore

ALLEGATO A

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA CONCESSIONE TEMPORANEA DI AREE DEL DEMANIO IDRICO ubicate in alveo del Fiume Arno, all'altezza di Lungarno Mediceo, a monte del Ponte di Mezzo in corrispondenza di Scalo Roncioni per una superficie di mq 167,4 di specchio acqueo e di mq 42 del camminamento lato fiume (berma), in destra, ad uso commerciale nel comune di Pisa. **Pratica Sidit 1257/2026.**

Il Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore

VISTI

- l'art. 822 del Codice Civile che stabilisce che appartengono allo Stato i fiumi, i torrenti, i laghi che costituiscono Demanio idrico-fluviale, nonché il terreno interessato dallo scorrimento del fiume, le sponde e le rive interne dei fiumi, ponendo a carico dell'autorità amministrativa (statale, provinciale e comunale) la gestione delle aree demaniale, compresa la funzione di concessione delle stesse;
- il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
- la legge 37/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);
- il Regolamento per le concessioni dei beni del Demanio idrico approvato con DPGR 60/R del 12/08/2016 (d'ora in poi denominato "Regolamento") ed in particolare l'art. 11 c.1 lett. b);
- la Delibera di Giunta regionale n. 1555 del 27/12/2022 e in particolare l'allegato A;

PREMESSO CHE

- agli atti è presente una richiesta di concessione, presentata da SCALO RONCIONI S.R.L. SEMPLIFICATA con sede in via Raffaello Sanzio n. 2 nel comune di Pisa (PI), ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, per l'utilizzo di porzioni di aree del demanio idrico per una superficie di mq. 167,4 di specchio acqueo e di mq. 42 del camminamento lato fiume (berma) ad uso commerciale posta sulla sponda destra del F.Arno, in Lungarno Mediceo, a monte del Ponte di Mezzo in corrispondenza di Scalo Roncioni, nel comune di Pisa, giudicata ammissibile - pratica sidit 1257/2026;
- ai sensi dell'art. 12 del succitato Regolamento è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.; entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del D.P.G.R. 60/R/2016 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti per l'affidamento in concessione dell'area individuata nella planimetria di seguito riportata, al fine della presentazione di eventuali ulteriori

domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del D.P.G.R.60/R/2016;

DATO ATTO che il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è pari a € 2.457,67 (duemilaquattrocentocinquantesette/67) ed è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 - Uso ormeggi 2.9 - uso produzione e servizi- occupazione inferiore ai 6 mesi. Per superfici inferiori a 5.000 mq. e Uso 2.2 -utilizzo aree uso industriale o commerciale canone minimo) rivalutato per adeguamento ISTAT (per l'anno 2024 dell'1% ai sensi della D.G.R.T. n.1237/2024 e per l'anno 2025 del 1,6% ai sensi della D.G.R.T. n. 1497/2025);

DATO ATTO che l'occupazione sarà regolata da un disciplinare di concessione contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area, come da schema di disciplinare allegato E al presente avviso;

RENDE NOTO CHE

Intende assegnare con procedura ad evidenza pubblica una concessione per l'utilizzo dell'area appartenente al Demanio idrico come sotto descritta, mediante aggiudicazione a favore del concorrente che conseguirà il punteggio più alto determinato tenendo conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

Art. 1 DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

Area del Demanio Idrico posta nell'alveo del Fiume Arno, nello stato di fatto in cui si trova, in corrispondenza dello Scalo Roncioni, a monte del Ponte di Mezzo nel Comune di Pisa. Le aree, ricomprese catastalmente nel Foglio 125 ma senza un indicativo di particella risultando "alveo", sono identificate nella planimetria sotto riportata.



Art. 2 USO RICHIESTO E USO CONSENTITO

L'uso consentito è commerciale (tipologia ormeggi 2.9 uso produzione e servizi- occupazione inferiore ai 6 mesi. Per superfici inferiori a 5.000 mq. e Tipologia utilizzazione aree 2.2 uso commerciale o industriale canone minimo, ai sensi dell'Allegato A alla Delibera della Giunta Regionale n. 1555/2022 e ss.mm.ii).

Art. 3 DURATA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per una durata massima di nove (9) anni continuativi a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile. Le aree sono disponibili per l'utilizzo dal 1 giugno al 30 settembre di ogni anno per tutta la durata della concessione;

Art. 4 CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è pari a euro 2.457,67 (duemilaquattrocentocinquantesette/67) ed è stato determinato con riferimento ai criteri di cui all'Allegato A della D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 - Uso ormeggi 2.9 (uso produzione e servizi- occupazione inferiore ai 6 mesi. Per superfici inferiori a 5.000 mq.) e Uso utilizzazioni aree 2.2 (uso industriale o commerciale canone minimo) rivalutato per adeguamento ISTAT (per l'anno 2024 dell'1% ai sensi della D.G.R.T. n.1237/2024 e per l'anno 2025 del 1,6% ai sensi della D.G.R.T. n. 1497/2025).

Non sono ammesse offerte al ribasso rispetto al canone concessorio sopra indicato, anche se venisse presentata un'unica offerta valida nel rispetto di tutte le condizioni di cui al presente Avviso.

Art. 5 DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel Disciplinare allegato all'atto di concessione come parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (Allegato E), da perfezionarsi alla conclusione del procedimento di concessione.

Art. 6 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente. La comunicazione con l'unico referente si intende validamente resa a tutti i soggetti.

Art.7 COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e i soggetti richiedenti sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal D.Lgs. n. 82/2005 mediante l'utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del medesimo decreto ovvero secondo le modalità di notificazione ordinarie (R/R).

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, le comunicazioni dell'Amministrazione sono inviate al referente unico per i rapporti con il settore competente. La comunicazione si intende validamente resa a tutti soggetti.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del domicilio digitale comunicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Il concorrente è tenuto a comunicare eventuali cambiamenti di tale domicilio o di tale indirizzo o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione; in assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione

Art. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1 – Istanza - documentazione amministrativa

Tutti i soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire per via telematica la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura, nel termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it selezionando come amministrazione destinataria "Regione Toscana Giunta":

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello Allegato B);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** pari ad € 100,00 (versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana- codice IBAN IT89 O 07601 02800 001031575820 indicando nella causale "Oneri istruttori PRATICA SIDIT n. 1257/2026").

L'oggetto da utilizzare per l'invio telematico deve riportare la seguente dicitura:
"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 1257/2026.

In alternativa è possibile trasmettere la documentazione predetta all'indirizzo Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore – Via Emilia n. 448, Ospedaletto - 56121 PISA (PI), a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura:
"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 1257/2026.

2 – Offerta tecnica

(elenco documentazione tecnica redatto su modello "allegato C") con contenuti riferiti a:

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;

La documentazione deve pervenire all'indirizzo "Regione Toscana – Settore Genio Civile Via Emilia 448 - Ospedaletto - 52121 Pisa, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito oppure mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:
"OFFERTA TECNICA - PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 1257/2026.

3 - Offerta economica

Il plico contenente l'offerta economica (redatta su modello "allegato D") dovrà essere inserita nel plico dell'offerta tecnica. Il plico dell'offerta economica dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

"OFFERTA ECONOMICA - PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 1257/2026.

Il recapito dei plichi mediante consegna diretta deve avvenire presso l'ufficio protocollo della Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore, via Emilia, 448 Ospedaletto - Pisa entro le ore 12:00 del termine perentorio indicato e previo accordo con il personale indicato nel paragrafo informazioni. Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine sopraindicato non sarà valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, restando pertanto escluse le offerte in variante e sostitutive.

Art. 9 ADEMPIMENTI DEL PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza, potrà integrarla, ai sensi dell'art. 12, comma 5, con la documentazione tecnica e con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta dello scrivente Settore.

Art. 10 PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con decreto del Dirigente del Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri sotto specificati.

Art. 11 APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI L'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Le buste contenenti rispettivamente l'offerta tecnica ed economica saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Valdarno Inferiore, via Emilia, 448 Ospedaletto 56121 Pisa (PI).

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo "<https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>", alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Art. 12 CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene.

Art 12 a) Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con atto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano la riduzione del rischio idraulico, la salvaguardia ambientale, la finalità conservativa del bene e la riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 60 punti);
- b) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Sub-criteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punti
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico	Il progetto verrà valutato in relazione alle misure atte alla gestione del rischio, comprese le regole comportamentali e gestionali da attivare in occasione di eventi alluvionali e di allerte per rischio idrogeologico e/o idraulico.	30
		Criteri adottati per la salvaguardia ambientale la finalità conservativa del bene, e la riqualificazione dell'area .	Il progetto verrà valutato in relazione alla individuazione di pratiche di gestione dell'area demaniale e dell'attività commerciale compatibili con la salvaguardia ambientale, la finalità conservativa del bene e la riqualificazione dell'area . Dovranno essere evidenziate le caratteristiche dell'offerta commerciale : - la tipologia dei servizi di somministrazione alimenti e bevande proposti; - la descrizione della struttura organizzativa; - caratteristiche tecniche delle piattaforme galleggianti/imbarcazioni.	30
b)	Canone concessorio maggiormente remunerativo	Importo del canone	-----	40

L'assegnazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà riportato il punteggio complessivo più elevato risultante dalla somma del punteggio assegnato alla proposta progettuale e quello assegnato all'offerta economica.

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.

La Regione può sospendere o non assegnare la concessione per ragioni di pubblico interesse o affidare la stessa al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere.

Art. 13 MOTIVI DI ESCLUSIONE per irregolarità essenziali non sanabili

Determina la non ammissione alla gara:

- la presentazione della manifestazione di interesse oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso;
- la presentazione della manifestazione di interesse in modalità diversa da quelle indicate nell'avviso;
- la mancata presentazione della "Domanda di partecipazione" (allegato B);
- la mancata presentazione della offerta tecnica (allegato C);
- la mancata presentazione della offerta economica (allegato D);
- l'assenza della firma sulla domanda di partecipazione;
- l'assenza della firma sull'offerta tecnica.

Determinano l'esclusione dalla gara:

- a) il fatto che il soggetto concorrente incorra in uno dei motivi di esclusione individuati agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero in altro motivo di esclusione previsto dalla vigente normativa in materia;
- b) carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto e del soggetto responsabile della stessa.

Le carenze di cui sopra possono essere riscontrate anche dopo l'attivazione del soccorso istruttorio.

Art. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio può essere sanata ogni carenza, omissione, inesattezza o irregolarità di ogni documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le carenze, omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente, le false dichiarazioni, il difetto di sottoscrizione.

Ai fini del soccorso istruttorio l'Amministrazione assegna al concorrente un termine perentorio perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine non superiore a 10 giorni a pena di esclusione.

L'Amministrazione può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta e su ogni suo allegato; il richiedente è tenuto a fornire risposta nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dal richiedente non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art. 15 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il primo canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere entro il 31/12/2026 al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla L.R. n. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo offerto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente.

- versare l'imposta di bollo sul decreto dell'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica dell'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131;
- provvedere alla costituzione di eventuali garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 32 del 60/R/2016 e s.m.i.

Art. 16 TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art 17 del D.P.G.R. n. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente Avviso.

Art. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- il conferimento dei dati da parte del concorrente, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di ottenere quanto richiesto. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione;
- i dati del concorrente saranno trattati da personale autorizzato assegnato agli uffici del Genio Civile competenti per il tempo necessario alla conclusione del procedimento richiesto;
- il concorrente ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il concorrente può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>);
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Art. 18 RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Art. 19 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.

Art. 20 FORO COMPETENTE

Avverso al presente atto può essere proposto ricorso al Foro di Firenze.

AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- È possibile, nei termini fissati, dichiarare di ritirare l'offerta presentata e contestualmente presentare una completa nuova offerta, compreso tutta la documentazione amministrativa di corredo.
- L'Amministrazione considera valida esclusivamente l'offerta inviata entro il termine di scadenza che è perentorio.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel disciplinare di gara e nella documentazione allegata con rinuncia a ogni eccezione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione è adottata con decreto del dirigente della Regione Toscana. Tale provvedimento, fino a quando la concessione non è stata rilasciata, può essere revocato, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, qualora il rilascio della stessa **risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.**

L'Amministrazione si riserva di revocare l'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, a seguito dell'archiviazione con esito negativo del procedimento di concessione ex R.D. 523/1904, di cui al paragrafo "Adempimenti successivi", anche in conseguenza del parere negativo di Soggetti e Enti competenti e legittimati a partecipare al procedimento e/o ai subprocedimenti previsti dalla normativa vigente.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi al Genio Civile Valdarno Inferiore, Via Emilia 448, Loc. Ospedaletto - 56121 Pisa, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a: Maria Bassu tel. 0554387484, Mariateresa Cerrai tel. 0554387426, Marco Daddi tel. 0554387074.

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Pisa e sul relativo sito istituzionale.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Inferiore

ALLEGATO A

Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione temporanea di area del demanio idrico posta nell'ex alveo del lago di Bientina nel Comune di Bientina (PI) ad uso agricolo, per una superficie complessiva di ha 04.00.00 - Pratica Sidit n. 966/2025

Il Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore

VISTI

- l'art. 822 del Codice Civile che stabilisce che appartengono allo Stato i fiumi, i torrenti, i laghi che costituiscono Demanio idrico-fluviale, nonché il terreno interessato dallo scorrimento del fiume, le sponde e le rive interne dei fiumi, ponendo a carico dell'autorità amministrativa (statale, provinciale e comunale) la gestione delle aree demaniale, compresa la funzione di concessione delle stesse;
- il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
- la legge 37/1994 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri);
- il Regolamento per le concessioni dei beni del Demanio idrico approvato con DPGR 60/R del 12/08/2016 ed in particolare l'art. 11 c.1 lett. b);
- la Delibera di Giunta regionale n. 1555 del 27/12/2022 e in particolare l'allegato A;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1237 del 04/11/2024;

PREMESSO CHE

- agli atti è presente una richiesta di concessione ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del DPGR 60/R/2016, per l'utilizzo di un'area del demanio idrico di ha 04.00.00 ad uso agricolo, posta nell'ex alveo del lago di Bientina, nel comune di Bientina (PI), giudicata ammissibile – pratica Sidit 966/2025 proced. 1786/2025;

- ai sensi dell'art. 12 del succitato regolamento è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.; entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R/2016 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti per l'affidamento in concessione dell'area individuata nella cartografia di seguito riportata, al fine della presentazione di eventuali ulteriori

domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni ai sensi degli articoli 11, comma 4 e articolo 12 del DPGR 60/R/2016;

DATO ATTO che il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è pari a € 340,80 (trecentoquaranta/80) ed è stato determinato con riferimento ai criteri di cui alla D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 - Uso 2.1 "uso agricolo". Per superfici superiori a 5.000 mq.;

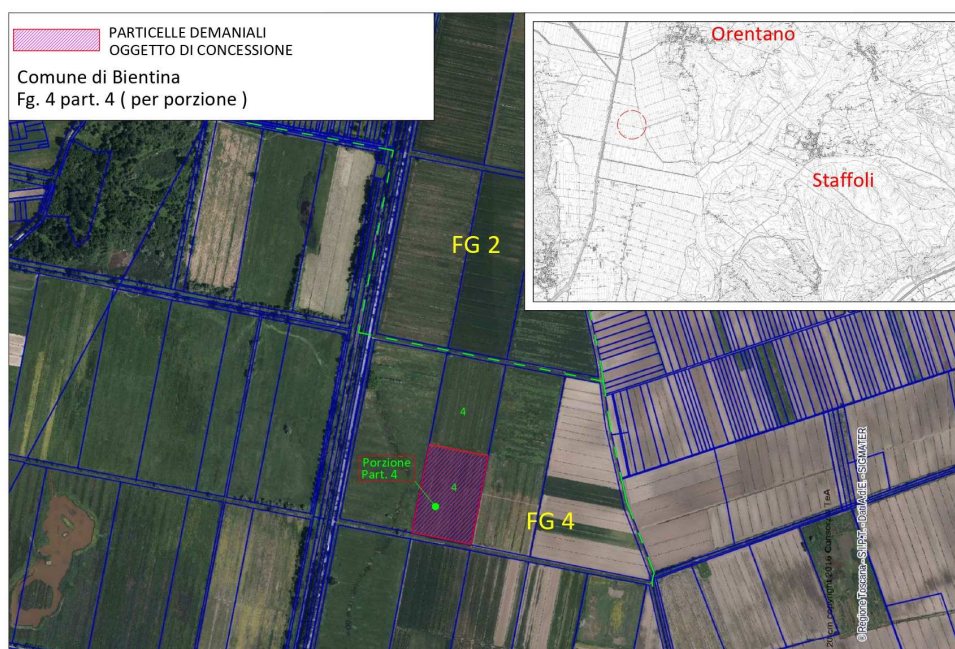
DATO ATTO che l'occupazione sarà regolata da un disciplinare di concessione contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell'area come da schema di disciplinare, allegato E al presente bando;

RENDE NOTO CHE

Intende assegnare con procedura ad evidenza pubblica una concessione per l'utilizzo dell'area appartenente al Demanio idrico come sotto descritta.

Art. 1 DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

L'area di demanio idrico oggetto della richiesta si trova nell'ex alveo del lago di Bientina ed è censita al N.C.T. del Comune di Bientina a fg 4 part 4/p, per una superficie di ha 04.00.00 identificata nella cartografia sotto riportata.



Art. 2 USO CONSENTITO

L'uso consentito è agricolo (tipologia 2.1 per superfici superiori a 5.000 mq, ai sensi dell'All. A alla Delibera della Giunta Regionale n. 1555/2022 e ss.mm.ii.).

Art. 3 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata massima di anni 9 (nove) continuativi a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.

Art. 4 CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone annuo posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è pari a € 340,80 (trecentoquaranta/80) ed è stato determinato con riferimento alle tariffe di cui alla D.G.R.T. n. 1555 del 27/12/2022 Alleg A - Uso 2.1 “uso agricolo” “per superfici superiori a 5.000 mq. al valore di mercato”, applicando un fattore correttivo di riduzione pari a 0,8, perché trattasi di terreni soggetti ad allagamenti invernali; per le aree ricadenti nel sito Natura 2000 e nel perimetro delle zone umide Ramsar, soggette a misure di conservazione e di mantenimento delle caratteristiche ecologiche del sito, si è provveduto ad applicare un’ulteriore riduzione del 25%. Non sono ammesse offerte al ribasso rispetto al canone concessorio sopra indicato, anche se venisse presentata un’unica offerta valida nel rispetto di tutte le condizioni di cui al presente Avviso.

Art. 5 DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all’atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato E), da perfezionarsi alla conclusione del procedimento di concessione.

Art. 6 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente. La comunicazione con l’unico referente si intende validamente resa a tutti i soggetti.

Art.7 COMUNICAZIONI DELL’AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l’Amministrazione e i soggetti richiedenti sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal D. Lgs. n. 82/2005 mediante l’utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del medesimo decreto ovvero secondo le modalità di notificazione ordinarie (R/R).

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, le comunicazioni dell’Amministrazione sono inviate al referente unico per i rapporti con il settore competente. La comunicazione si intende validamente resa a tutti soggetti.

L’Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del domicilio digitale comunicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Il concorrente è tenuto a comunicare eventuali cambiamenti di tale domicilio o di tale indirizzo o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione; in assenza di tale comunicazione l’Amministrazione non è responsabile per l’avvenuta mancanza di comunicazione.

Art. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1 – Istanza documentazione amministrativa

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it selezionando come amministrazione destinataria “Regione Toscana Giunta”, la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato B”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** pari a € 100,00 (cento/00), tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale “*Oneri istruttori pratica Sidit n. 966/2025*”;

L'oggetto da utilizzare per l'invio telematico deve riportare la seguente dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 966/2025”.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, via Emilia, 448 Ospedaletto - Pisa”, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito oppure mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 966/2025”.

2 – Offerta tecnica

(elenco documentazione tecnica redatto su modello “allegato C”) proposta progettuale con contenuti riferiti a:

1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

La documentazione deve pervenire all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Via Emilia 448 -Ospedaletto- Pisa, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito oppure mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA TECNICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 966/2025”.

3 - Offerta economica

Il plico contenente l'offerta economica (redatta su modello “allegato D”) dovrà essere inserita nel plico dell'offerta tecnica. Il plico dell'offerta economica dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SIDIT n. 966/2025”.

Il recapito dei plichi mediante consegna diretta deve avvenire presso l’ufficio protocollo della Regione Toscana – Genio Civile Valdarno Inferiore, via Emilia, 448 Ospedaletto - Pisa entro le ore 12:00 del termine perentorio indicato e previo accordo con personale indicato nel paragrafo informazioni.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine sopraindicato non sarà valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, restando pertanto escluse le offerte in variante e sostitutive.

Art. 9 ADEMPIMENTI DEL PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art. 12, comma 5, con l’offerta tecnica e con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

Art. 10 PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con decreto del Dirigente del Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l’assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri sotto specificati.

Art. 11 APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI L’OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Le buste contenenti rispettivamente l’offerta tecnica ed economica saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Valdarno Inferiore, via Emilia, 448 Ospedaletto – Pisa. L’avviso della data e dell’ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all’indirizzo <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce “MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI”, così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Art 12 CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

La scelta del soggetto cui affidare l’area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L’Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall’art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell’interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all’art. 51 della Legge 3 maggio 1982, n. 203 “Norme sui contratti agrari”;
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all’articolo 4 bis della Legge n. 203/1982;

e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Art 12 a) Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con provvedimento dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punti
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per garantire la funzionalità idraulica	<p>Buone pratiche relative alle condizioni agronomiche e ambientali per gli aspetti legati alla gestione e manutenzione della rete scolante secondaria all'interno dell'area agricola, esclusi i corsi d'acqua del reticolo di cui alla L.R. n. 79/2012, senza aggravio del rischio.</p> <p>Misure atte alla gestione del rischio, comprese le regole comportamentali e gestionali da tenere in occasione di eventi alluvionali e di allerte per rischio idrogeologico e/o idraulico.</p>	25

		<p>Criteria adottati per la salvaguardia ambientale e la tutela della biodiversità dell'area</p>	<p>Interventi da attuare nel rispetto della normativa sulle aree protette come meglio esplicitata nella L.R. n. 30/2015 e s.m.i.</p> <p>Azioni volte al rispetto delle misure di conservazione relative ai Siti di importanza regionale e appartenenti alla rete ecologica europea denominata "Rete Natura 2000" (codice IT5120101: Ex alveo del Lago di Bientina) - Zone Speciali di Conservazione (ZSC).</p> <p>Promozione di azioni per l'adozione dell'agricoltura biologica o di altre pratiche per la riduzione dell'impatto ambientale e/o compatibili con la naturalità dell'area.</p>	20
		<p>Criteria adottati per la riqualificazione dell'area</p>	<p>Interventi volti alla fruizione dell'area tramite creazione di percorsi didattici e/o naturalistici con accessibilità anche a soggetti con disabilità, nel rispetto della conservazione della biodiversità e della naturalità dell'area.</p> <p>Messa in atto di azioni volte a favorire la manutenzione della sentieristica laddove presente.</p> <p>Interventi di recupero ambientale.</p>	10
b)	Misura degli investimenti/interventi	Entità dell'investimento	----	5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo	Importo del canone	----	40

L'assegnazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà riportato il punteggio complessivo più elevato risultante dalla somma del punteggio assegnato alla proposta progettuale e quello assegnato all'offerta economica.

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica, come previsto dall'art. 18 comma 3 del regolamento 60/R/2016.

La Regione può sospendere o non assegnare la concessione per ragioni di pubblico interesse o affidare la stessa al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere.

Art. 13 MOTIVI DI ESCLUSIONE per irregolarità essenziali non sanabili

Determina la non ammissione alla gara:

- la presentazione della manifestazione di interesse oltre il termine perentorio indicato nel presente bando di gara;
- la presentazione della manifestazione di interesse in modalità diversa da quelle indicate nel bando;
- la mancata presentazione della "Domanda di partecipazione" (allegato B);
- la mancata presentazione della offerta tecnica (allegato C);
- la mancata presentazione dell'offerta economica (allegato D);
- l'assenza della firma sulla domanda di partecipazione.
- l'assenza della firma sull'offerta tecnica

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che:

- a) il soggetto concorrente incorra in uno dei motivi di esclusione individuati agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero in altro motivo di esclusione previsto dalla vigente normativa in materia;
- b) carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto e del soggetto responsabile della stessa.

Le carenze di cui sopra possono essere riscontrate anche dopo l'attivazione del soccorso istruttorio.

Art. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio può essere sanata ogni carenza, omissione, inesattezza o irregolarità di ogni documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le carenze, omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente, le false dichiarazioni, il difetto di sottoscrizione.

Ai fini del soccorso istruttorio l'Amministrazione assegna al concorrente un termine perentorio perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine non superiore a 10 giorni a pena di esclusione.

L'Amministrazione può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta e su ogni suo allegato; il richiedente è tenuto a fornire risposta nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dal richiedente non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art. 15 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad n. 1 annualità del canone, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00 e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131;
- provvedere alla costituzione di eventuali garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 32 del R60/2016 e s.m.i.

Art. 16 TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

Art. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- il conferimento dei dati da parte del concorrente, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità informatizzata è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di ottenere quanto richiesto. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione;
- i dati del concorrente saranno trattati da personale autorizzato assegnato agli uffici del Genio Civile competenti per il tempo necessario alla conclusione del procedimento richiesto;
- il concorrente ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il concorrente può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>);
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno inferiore.

Art. 18 RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Art. 19 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.

Art. 20 FORO COMPETENTE:

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- È possibile, nei termini fissati, dichiarare di ritirare l'offerta presentata e contestualmente presentare una completa nuova offerta, compreso tutta la documentazione amministrativa di corredo.
- L'Amministrazione considera valida esclusivamente l'offerta inviata entro il termine di scadenza che è perentorio. La data di invio della Posta Elettronica Certificata fa fede della data e dell'ora di arrivo dell'offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel disciplinare di gara e nella documentazione allegata con rinuncia a ogni eccezione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione è adottata con decreto del dirigente della Regione Toscana. Tale provvedimento, fino a quando la concessione non è stata rilasciata, può essere revocato, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, qualora il rilascio della stessa risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di revocare l'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, a seguito dell'archiviazione con esito negativo del procedimento di concessione ex RD 523/1904, di cui al paragrafo "Adempimenti successivi", anche in conseguenza del parere negativo di Soggetti e Enti competenti e legittimati a partecipare al procedimento e/o ai subprocedimenti previsti dalla normativa vigente.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore - Regione Toscana, in Via Emilia 448 a Ospedaletto Pisa, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

Maria Bassu – tel 055-4387484

Irene Chirizzi – tel. 055-4383370

Marco Daddi – tel. 055- 4387074

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Bientina e sul relativo sito web istituzionale.

Il Dirigente

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**